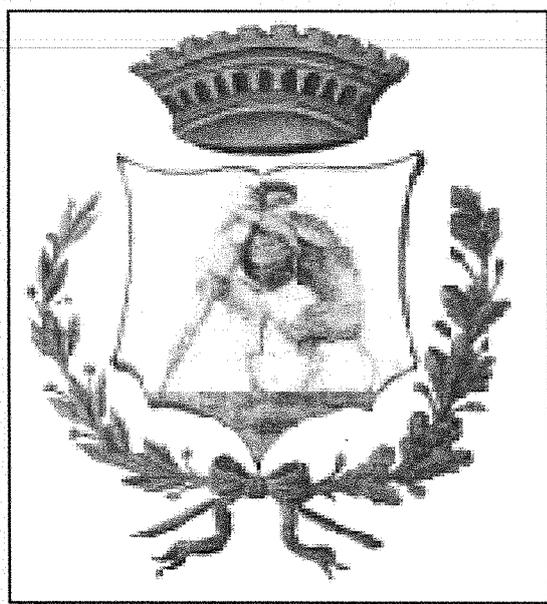


**DOCUMENTO
UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

Bilancio di previsione 2016-2018

Comune di POLICORO

Provincia di MATERA



INDICE

PARTE I: SEZIONE STRATEGICA (SeS)

- 1.1 Quadro delle condizioni esterne
- 1.2 Quadro delle condizioni interne
- 1.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati
- 1.4 Indirizzi strategici

PARTE II: SEZIONE OPERATIVA (SeO)

- 1.1 Popolazione
 - 1.2 Territorio
 - 1.3 Servizi
 - 2.1 Situazione finanziaria dell'ente
 - 2.2 Equilibri di bilancio
 - 2.3 Fonti di finanziamento
 - 3.1 Quadro degli impieghi per programma
 - 3.2 Spese correnti per missione/programma
 - 3.3 Spese in conto capitale per missione/programma
 - 3.4 Spese per rimborso di prestiti per missione/programma
 - 4.1 Programma triennale delle opere pubbliche
 - 4.2 Opere non realizzate
 - 4.3 Accantonamento al fondo svalutazione crediti
-

1. SEZIONE STRATEGICA

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni:

- 1) la Sezione Strategica (SeS).
- 2) la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 c.3 del D.Lgs.267/2000 e individua gli obiettivi strategici dell'ente da realizzare nel corso del mandato, in coerenza con il quadro normativo e con gli obiettivi di finanza pubblica.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

E' necessario Programmare partendo dalle linee di mandato attraverso l'individuazione delle missioni.

Le MISSIONI rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali.

Le missioni, nella nuova formulazione del Bilancio armonizzato sono rappresentate da:

- 01 Servizi Istituzionali e Generali, di Gestione e di Controllo.
- 02 Giustizia (Solo Comuni).
- 03 Ordine Pubblico E Sicurezza.
- 04 Istruzione E Diritto Allo Studio.
- 05 Tutela E Valorizzazione Dei Beni E Attività Culturali.
- 06 Politiche Giovanili, Sport E Tempo Libero.
- 07 Turismo.
- 08 Assetto Del Territorio Ed Edilizia Abitativa.
- 09 Sviluppo Sostenibile E Tutela Del Territorio E Dell'ambiente.
- 10 Trasporti E Diritto Alla Mobilità.
- 11 Soccorso Civile.
- 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali E Famiglia.
- 13 Tutela Della Salute.
- 14 Sviluppo Economico E Competitività.
- 15 Politiche Per Il Lavoro E La Formazione Professionale.
- 16 Agricoltura, Politiche Agroalimentari E Pesca.
- 17 Energia E Diversificazione Delle Fonti Energetiche.
- 18 Relazioni Con Le Altre Autonomie Territoriali E Locali.
- 19 Relazioni Internazionali.
- 20 Fondi E Accantonamenti.
- 50 Debito Pubblico.
- 60 Anticipazioni Finanziarie.
- 99 Servizi Per Conto Terzi.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica:

- 1) delle condizioni esterne all'ente;
- 2) di quelle interne;

sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

1.1 Quadro delle condizioni esterne

1.1.1 Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

SEZIONE STRATEGICA:

QUADRO COMPLESSIVO E OBIETTIVI DI POLITICA ECONOMICA.

L'economia italiana ha recentemente mostrato segnali di ripresa, testimoniati da un incremento dello 0,7 per cento del prodotto interno lordo (PIL) nella prima metà dell'anno.

Riteniamo che ciò ponga le basi per ulteriori miglioramenti nel prosieguo dell'anno e nel prossimo quadriennio malgrado lo scenario internazionale sia diventato più complesso di quanto apparisse a inizio anno.

La previsione di crescita del PIL reale per il 2015 sale dallo 0,7 per cento del Documento di Economia e Finanza di aprile allo 0,9 per cento della Nota di Aggiornamento. La previsione programmatica per il 2016 migliora anch'essa dall'1,4 all'1,6 per cento. Anche le proiezioni per gli anni seguenti sono più positive sia pur nell'ambito di una valutazione che rimane prudentiale dato il pesante lascito della crisi degli ultimi anni.

La revisione al rialzo delle previsioni di crescita è motivata da due principali ordini di fattori. Il primo è che l'andamento dell'economia nella prima metà dell'anno è stato lievemente più favorevole del previsto, sia a livello di domanda interna che di esportazioni. Il trimestre in corso sembra caratterizzato da un andamento alquanto positivo, particolarmente nel settore dei servizi. Vi sono anche segnali evidenti di ripresa dell'occupazione.

Tutto ciò non solo indica un punto di partenza più favorevole per i prossimi trimestri, ma supporta anche l'aspettativa che la risposta dell'economia allo stimolo monetario della Banca Centrale Europea e al graduale miglioramento delle condizioni finanziarie si rafforzi nei prossimi mesi e nel 2016.

Il secondo ordine di fattori che sottende la previsione programmatica ha a che vedere con un'intonazione della politica fiscale più favorevole alla crescita. Il Governo intende infatti abbinare la disciplina di bilancio e la continua riduzione del rapporto fra debito pubblico e PIL ad una riduzione del carico fiscale sull'economia e a misure di stimolo agli investimenti.

L'alleggerimento del carico fiscale su famiglie e imprese già operato nel 2014 e 2015 verrà seguito nel 2016 da una riduzione del carico fiscale su prima casa, terreni agricoli e macchinari cosiddetti 'imbullonati'. Il processo di alleggerimento del carico fiscale continuerà nel 2017 con un taglio dell'imposizione sugli utili d'impresa, onde maggiormente allineare l'Italia con gli standard europei.

Per quanto riguarda gli investimenti, sono allo studio incentivi volti a far sì che sia il settore privato e non solo quello pubblico a rendersi protagonista di quella ripresa dell'accumulazione di capitale che è essenziale per accrescere il potenziale di crescita e innovatività dell'economia italiana.

Data la necessità di ridurre gradualmente l'indebitamento delle Amministrazioni pubbliche, le misure di stimolo fiscale saranno in parte controbilanciate da risparmi di spesa finalizzati ad aumentare l'efficienza del settore pubblico. La revisione della spesa continuerà nel 2016 e negli anni seguenti, assicurando gran parte della copertura dei tagli d'imposta.

Cionondimeno, il Governo intende utilizzare pienamente i margini di flessibilità per la politica fiscale previsti dall'ordinamento europeo in materia di riforme strutturali e chiedere l'applicazione della clausola per gli investimenti, al fine di sostenere l'economia del Paese. Il Governo richiederà altresì un ulteriore margine di manovra legato all'emergenza immigrazione, qualora questa opzione fosse adottata a livello europeo.

Lo spazio disponibile sarà utilizzato per finanziare misure di stimolo per l'economia in continuità con le politiche già adottate negli anni precedenti, con una particolare attenzione all'occupazione, gli investimenti privati, l'innovazione tecnologica, l'efficienza energetica e il sostegno anche dell'economia meridionale.

L'enfasi sullo stimolo alla crescita economica si giustifica con la gravità della contrazione subita dall'economia italiana nel periodo 2011-2014 e con i rischi di deflazione insiti nell'attuale situazione dell'economia mondiale.

Le grandi economie emergenti, che negli ultimi anni hanno trainato la crescita mondiale, stanno mostrando segnali di indebolimento, il che esercita pressioni al ribasso sui prezzi non solo delle materie prime, ma anche dei prodotti manufatti e perfino dei servizi.

Inoltre, l'ondata di immigrazione proveniente dall'Africa e Medio Oriente, oltre a sollevare preoccupazioni umanitarie, ha riflessi economici importanti soprattutto per i Paesi maggiormente impegnati nelle operazioni di accoglienza in Europa, tra cui vi è l'Italia.

Riflettendo in parte queste tendenze globali, l'inflazione risulta inferiore a quanto previsto in aprile, comportando una revisione al ribasso della crescita del PIL nominale malgrado il migliore andamento della crescita reale.

A giudizio del Governo ricorrono pertanto le condizioni indicate dall'articolo 6 della legge n. 243 del 2012 per operare una revisione del sentiero di discesa del disavanzo strutturale.

Per il 2015 è confermato l'obiettivo di indebitamento netto del 2,6 per cento del PIL fissato in aprile, mentre per il 2016 l'obiettivo è rivisto dall'1,8 al 2,2 per cento del PIL, fatto salvo un ulteriore margine sino allo 0,2 per cento per il prossimo anno derivante da un eventuale intesa in sede europea in ordine al riconoscimento, nell'ambito delle regole del Patto di Stabilità e Crescita, dell'impatto economico-finanziario dei fenomeni migratori. Come programmato nel DEF 2015, nel 2016 sarà evitata l'entrata in vigore degli aumenti di imposta previsti dalle clausole di salvaguardia poste a garanzia dei saldi di finanza pubblica dalle Leggi di Stabilità 2014 e 2015.

La riduzione dell'indebitamento netto accelererà nel 2017 e 2018, anni in cui si ritiene che un allargamento della ripresa economica costituirà terreno più fertile per un'intonazione della politica fiscale che, pur attenta alle necessità della crescita, sia finalizzata ad obiettivi di bilancio più ambiziosi. L'indebitamento netto si ridurrebbe all'1,1 per cento del PIL nel 2017 e quindi allo 0,2 nel 2018. Un avanzo dello 0,3 per cento verrebbe conseguito nel 2019 grazie ad un continuo controllo della spesa.

La regola del debito verrà soddisfatta su base prospettica (forward looking) già nel 2016. Il rapporto tra debito pubblico e PIL scenderà di 1,4 punti di prodotto nel 2016 e poi più marcatamente nei tre anni seguenti, scendendo sotto al 120 per cento nel 2019. L'indebitamento netto strutturale raggiungerà il pareggio nel 2018, rimanendo a tale livello nel 2019.

SEZIONE STRATEGICA:

In ottemperanza alle norme della legge di contabilità e finanza pubblica sui contenuti obbligatori della Nota di Aggiornamento del DEF, il saldo netto da finanziare programmatico del bilancio dello Stato, al netto delle regolazioni contabili, debitorie e dei rimborsi IVA, è fissato nel limite massimo di -32 miliardi nel 2016, -20 miliardi nel 2017 e -11 miliardi nel 2018. Il predetto saldo programmatico potrà aumentare fino a -35,4 miliardi nel 2016 in relazione all'eventuale utilizzo del margine di

flessibilità connesso all'emergenza immigrazione.

LO SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE Lo scenario macroeconomico internazionale nei mesi estivi ha continuato a essere caratterizzato da performance eterogenee e da una elevata incertezza. Il rallentamento dell'economia cinese ha accentuato la volatilità dei corsi azionari in parte mitigata dai risultati positivi dell'economia degli Stati Uniti. Dopo due trimestri consecutivi negativi, i dati più recenti del Central Plan Bureau mostrano a giugno una

ripresa del commercio mondiale di beni in volume del 2,0 per cento congiunturale (-1,3 per cento in maggio); pertanto l'acquisito degli scambi internazionali per il 2015 è tornato positivo (0,6 per cento). La dinamica del commercio mondiale è stata inferiore alle attese e le prospettive di breve termine, così come risulta dall'andamento più recente del PMI mondiale, non prefigurano una imminente accelerazione.

Negli Stati Uniti, la variazione del PIL del secondo trimestre del 2015 ha mostrato un deciso incremento rispetto al periodo precedente. I dati estivi hanno confermato il consolidamento della ripresa statunitense, con un tasso di disoccupazione sceso al 5,1 per cento in agosto e un'inflazione allo 0,2 per cento nel mese di luglio. Dato l'attuale contesto macroeconomico internazionale, il Federal Open Market Committee (FOMC) nella riunione del 17 settembre ha deciso di mantenere invariato il tasso di riferimento.

Nell'Area dell'Euro, la crescita nel secondo trimestre, sia pure con andamenti eterogenei a livello nazionale, si è stabilizzata, registrando uno 0,4 per cento congiunturale, in marginale decelerazione rispetto al primo trimestre (0,5 per cento). A questo dato hanno contribuito principalmente la componente dei consumi privati e delle esportazioni nette. Gli investimenti fissi, tornati in territorio negativo, hanno deluso le attese. Dal lato dell'offerta, in luglio la produzione industriale per l'area in media è cresciuta dello 0,6 per cento congiunturale dopo due mesi

consecutivi di variazioni negative. Nel complesso, la ripresa economica e il miglioramento delle condizioni finanziarie hanno inciso positivamente sulle componenti della domanda interna e sulla riduzione del tasso di disoccupazione. Si indebolisce la dinamica dei prezzi: ad agosto la stima dell'indice armonizzato per l'Area dell'Euro mostra un rallentamento marginale (0,1 per cento). A inizio settembre la Banca Centrale Europea (BCE) ha rivisto leggermente al ribasso le previsioni, stimando una crescita dell'1,4 per cento nel 2015, dell'1,7 per cento nel 2016 e

dell'1,8 per cento nel 2017. La BCE, nella riunione del 3 settembre, nell'ambito delle misure non convenzionali di politica monetaria, ha deciso di aumentare il limite relativo alla quota-parte di un'emissione applicabile agli acquisti di attività del settore pubblico, dal 25 per cento al 33 per cento. Ha inoltre deciso che gli acquisti mensili di attività per 60 miliardi di euro proseguiranno sino alla fine di settembre 2016, o anche dopo se necessario, compatibilmente con l'obiettivo di conseguire tassi di inflazione su livelli prossimi al 2 per cento nel medio

termine.

Il Giappone ha registrato, dopo tre trimestri di crescita consecutiva, un'inattesa caduta del PIL nel secondo trimestre, a causa principalmente di una contrazione delle esportazioni e di una flessione dei consumi privati.

L'inflazione in calo, seppur ancora marginalmente positiva, suggerisce la possibilità di nuovi interventi di politica monetaria che potrebbero influenzare il cambio dello Yen.

L'economia cinese ha mostrato una variazione congiunturale del PIL dell'1,7 per cento nel secondo trimestre; la produzione industriale è scesa in luglio al 6,0 per cento tendenziale (6,8 per cento in giugno) e in agosto il PMI manifatturiero Caixin/Markit è diminuito al valore più basso da oltre sei anni. In coincidenza con la pubblicazione del dato negativo di luglio delle esportazioni cinesi (-8,3 per cento tendenziali in valori correnti) ad agosto la Banca Centrale cinese è intervenuta ripetutamente tagliando i tassi e con una massiccia immissione di liquidità che ha

portato a una svalutazione del yuan (circa il 5 per cento in tre giorni). Inoltre, le recenti turbolenze sul mercato finanziario hanno spinto la banca centrale a tagliare i tassi di interesse di riferimento.

I rischi associati all'evoluzione di breve termine dell'economia mondiale e la prospettiva di una riapertura dei mercati alle esportazioni iraniane hanno determinato un'ulteriore riduzione delle quotazioni del Brent al di sotto della soglia di 50 dollari al barile, mentre i risultati di contabilità nazionale statunitensi hanno contribuito a una correzione del temporaneo apprezzamento dell'euro che, dopo aver toccato quota 1,15 a fine agosto, è sceso nuovamente all'1,11 circa. In base a quanto segnalato dai future sul prezzo del petrolio, le quotazioni del Brent

dovrebbero stabilizzarsi attorno ai 50 dollari per poi risalire a partire dall'inizio del prossimo anno. I tassi forward per il cambio euro-dollaro invece segnalano che un apprezzamento dell'euro potrebbe verificarsi solo a partire dal secondo trimestre del 2016. L'ipotesi tecnica adottata prevede la costanza del livello dell'euro pari alla media dei dieci giorni lavorativi precedenti la cut-off date delle esogene internazionali.

Nell'insieme, il quadro internazionale sottostante la Nota di Aggiornamento è leggermente meno favorevole rispetto a quello del DEF;

In particolare si rileva una revisione al ribasso della crescita ipotizzata per il commercio mondiale, di 1 punto percentuale nel 2015 (al 3,0 per cento) e di 0,8 punti percentuali nel 2016 (al 4,5 per cento).

Per il petrolio, si assume un prezzo medio annuo di 53,7 dollari al barile nel 2015, che salirebbe a 54,1 dollari al barile nel 2016. Si ipotizza, infine, un apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro a 1,12 nel 2015, che si stabilizzerebbe nel 2016.

SEZIONE STRATEGICA:

Le previsioni per il periodo 2017-2019 sono riviste in misura meno rilevante, si segnala un graduale incremento del prezzo del petrolio.

I rischi associati allo scenario internazionale si sono intensificati. Accanto alla prosecuzione delle tensioni geopolitiche e al rallentamento del commercio mondiale, si aggiungono le incertezze sugli esiti successivi ai risultati delle elezioni politiche in Grecia. Sullo sfondo, inoltre, si collocano i possibili effetti dell'interazione delle politiche monetarie influenzate significativamente dalla recente evoluzione dell'economia cinese.

Le decisioni della banca centrale cinese hanno avuto un effetto iniziale destabilizzante e depressivo sui mercati finanziari, ma una parte della volatilità sembra rientrata.

Ci si attende che la BCE e la Banca del Giappone (BoJ) mantengano un orientamento molto espansivo. Tenuto conto della decisione presa dal FOMC di mantenere invariati i tassi di riferimento, per la Federal Reserve (FED) le dinamiche domestiche suggerirebbero per il futuro l'opportunità di un progressivo rialzo dei tassi; resta da definire il timing e l'intensità degli interventi e sarà rilevante la strategia di comunicazione ai mercati di tali informazioni. In altri casi, come ad esempio la Banca d'Inghilterra (BoE) e la banca centrale canadese esiste una divergenza fra la dinamica interna dell'economia e lo scenario globale che spinge a lasciare immutata la politica monetaria.

Sul fronte dei rischi positivi, soprattutto all'interno dell'area dell'euro vi è la possibilità di uno stimolo alla ripresa maggiore di quanto previsto legato al miglioramento delle condizioni finanziarie. In base alla bank lending survey di luglio della BCE, infatti, sia la domanda sia l'offerta di credito nel secondo trimestre del 2015 sono aumentate e le condizioni di accesso al credito per famiglie e imprese si sono allentate.

Inoltre, almeno nel breve termine il rallentamento degli emergenti potrebbe avere un effetto più limitato di quanto atteso sulla domanda estera rivolta all'Area dell'Euro in quanto compensato dal deprezzamento del cambio, da un ulteriore calo del prezzo del greggio e da condizioni monetarie e finanziarie accomodanti.

L'ECONOMIA ITALIANA, RECENTI ANDAMENTI A partire dal 2015 l'economia italiana è entrata in una fase di ripresa. Nei primi due trimestri dell'anno la variazione congiunturale del PIL è stata rispettivamente pari a 0,4 per cento e a 0,3 per cento. Le previsioni ufficiali formulate in occasione della stesura del DEF si sono rivelate corrette. Anche l'evoluzione delle principali variabili macroeconomiche è stata sostanzialmente conforme alle attese

del Governo. La domanda interna al netto delle scorte ha fornito un contributo positivo alla crescita e le esportazioni sono molto vicine ai valori previsti. Maggiore delle attese sono risultati la variazione delle importazioni e il processo di ricostituzione delle scorte.

Relativamente alla domanda interna, nel dettaglio, i dati relativi ai primi due trimestri dell'anno hanno fatto emergere indicazioni favorevoli per i consumi privati, che hanno beneficiato della ripresa della domanda di beni durevoli. A partire dal secondo trimestre anche la variazione congiunturale dei consumi dei beni non durevoli e dei servizi è diventata positiva; inoltre le vendite al dettaglio segnalano una ripresa dei consumi dei beni alimentari. Per contro, gli investimenti fissi lordi hanno mostrato un andamento più volatile legato alla componente

dei mezzi di trasporto. Il settore delle costruzioni è rimasto debole, ad eccezione del dato del primo trimestre sul quale hanno influito favorevolmente i lavori legati all'Expo.

Nel primo semestre, l'avanzo commerciale è salito a 18,4 miliardi; al netto dell'energia, il surplus commerciale è circa 36 miliardi (pari a 40,3 miliardi nella prima metà del 2014). Nello stesso periodo, le partite correnti della bilancia dei pagamenti hanno mostrato un andamento favorevole (12,3 miliardi negli ultimi sei mesi, pari al doppio rispetto all'avanzo della prima metà del 2014), grazie alla componente delle merci (25,5 miliardi negli ultimi sei mesi).

Le tendenze espansive dell'economia si sono riflesse nel miglioramento del mercato del lavoro. L'occupazione è cresciuta nei primi due trimestri dell'anno e secondo le stime preliminari l'incremento è proseguito anche nel mese di luglio. Nello stesso mese, il tasso di disoccupazione è sceso al 12,0 per cento (12,4 per cento nel secondo trimestre).

IL MIGLIORAMENTO DEL MERCATO DEL LAVORO.

Nella prima metà del 2015 l'occupazione è cresciuta oltre le previsioni formulate all'inizio dell'anno dalla maggior parte degli analisti; le recenti comunicazioni dell'ISTAT hanno rivisto al rialzo le stime degli occupati con un effetto di trascinamento sulla media del 2015 superiore a mezzo punto percentuale. Una revisione più modesta ha riguardato anche le per unità di lavoro a tempo pieno (ULA).

Inoltre, in base agli ultimi dati, nei primi 6 mesi del 2015 gli occupati sono aumentati dello 0,8 per cento rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente, con un incremento tendenziale dello 0,9 per cento nel secondo trimestre. Al miglioramento dell'occupazione non hanno contribuito solo i primi effetti del 'Jobs Act' e degli incentivi fiscali sulle assunzioni, ma anche una ripresa della produzione lievemente più rapida del previsto. Sin dai primi segni di ripresa, nell'ultima parte del 2012, l'elasticità apparente dell'occupazione rispetto al PIL è aumentata significativamente, sia rispetto al suo valore di lungo periodo (vicino ad 1), sia rispetto agli anni peggiori della crisi (quando era scesa di qualche decimo di punto).

Successivamente alla peggiore caduta dell'occupazione, nei primi tre mesi del 2013, l'occupazione è aumentata più rapidamente del PIL. Se questa tendenza dovesse confermarsi, il recupero dei livelli occupazionali pre-crisi potrebbe avvenire in tempi più rapidi di quanto previsto da diversi analisti.

L'elevata reattività dell'occupazione al PIL è spiegata, almeno in parte, dal fisiologico recupero della domanda di lavoro dopo una prolungata fase di recessione e sembra essere associata ad una maggiore flessibilità dei salari e ad una più elevata efficienza del mercato lavoro. In particolare, le retribuzioni di fatto per ULA hanno avuto un incremento cumulato dal 2008 al 2015 solo del 12,8 per cento, a fronte di un aumento complessivo dei prezzi del 13,7 per cento. Nello stesso periodo, le retribuzioni contrattuali per ULA sono aumentate del 25,2 per cento,

SEZIONE STRATEGICA:

evidenziando una dinamica della componente accessoria delle retribuzioni (wage drift) negativa per 12,4 punti percentuali. Solo nell'anno in corso si sono registrati segnali di ripresa con un incremento delle retribuzioni di fatto dello 0,7 per cento (con una inflazione pari allo 0,1 per cento). Il wage drift rimane negativo, ma solo per 0,5 punti percentuali. Una maggiore efficienza del mercato del lavoro è testimoniata dalla riduzione del rapporto tra persone in cerca di lavoro e posti vacanti nel settore privato non agricolo, che si è ridotto di circa un terzo rispetto al picco raggiunto a metà del 2013.

Gli incentivi fiscali (introdotti a partire da gennaio 2015) e il Jobs Act (avviato a marzo del 2015) hanno contribuito a rendere più "stabile" l'occupazione, come testimonia la crescita della quota di nuovi contratti a tempo indeterminato, che si attesta ormai al 18-19 per cento in base alle Comunicazioni Obbligatorie raccolte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), dopo essere diminuita costantemente dal 2010 fino alla fine del 2014 (dal 18 al 15 per cento circa) (Figura R.3). L'INPS rileva che, tra gennaio e luglio 2015, il 21,5 per cento del totale

dei nuovi rapporti instaurati nel settore privato³ e il 55,6 per cento dei contratti a tempo determinato trasformati senza scadenza hanno usufruito dello sgravio contributivo ex Legge 190/2014. L'effetto di questa stabilizzazione dei rapporti, tuttavia, tarda ancora a manifestarsi sullo stock complessivo degli occupati, misurato dall'ISTAT.

La percentuale di lavoratori con un contratto a tempo indeterminato (pari all'86,5 per cento nel secondo trimestre del 2015) risulta ancora in lieve flessione (-0,3 punti percentuali nel primo semestre 2015 rispetto allo stesso periodo del 2014 e -0,6 punti percentuali rispetto al 2007).

La crescita dell'occupazione resta ancora caratterizzata da alcuni aspetti critici. La crisi profonda che ha colpito l'Italia ha portato ad una drastica caduta dei posti di lavoro per le fasce più deboli della popolazione, in particolare la componente giovanile. Diverse le implicazioni, invece, per la fascia di popolazione degli over 54, che ha fornito negli ultimi anni un contributo positivo alla variazione dell'occupazione (si veda grafico seguente). Questo andamento è in parte attribuibile alla entrata in vigore della Legge 214/2011 ('Riforma Fornero'), che ha determinato l'innalzamento dell'età pensionabile.

Ancora nei primi due trimestri del 2015 il contributo della fascia degli over 54 spiega per 1,2 punti percentuali la variazione dell'occupazione. La ripresa ha cominciato ad interessare i giovani e i lavoratori di età intermedia solo negli ultimi mesi. Nel primo semestre del 2015, la fascia dei lavoratori under 35 vede migliorare la sua performance, riducendo il suo contributo negativo alla crescita dell'occupazione (solo -0,3 punti percentuali). Nel secondo trimestre del 2015, infine, la fascia degli occupati 35-54 anni mostra un lieve contributo positivo (+0,1 punti percentuali) per la prima volta dalla metà del 2012.

In questo quadro che mostra i primi segnali di ripresa, il calo del tasso di disoccupazione risulta ancora modesto, seppure in linea con le previsioni del DEF di aprile (12,3 per cento, 4 decimi in meno del 2014). Il tasso di inattività è diminuito nel primo semestre del 2015 di 0,4 punti percentuali, arrivando al 35,9 per cento (il valore più basso che si sia registrato dal 1993) e tale diminuzione è stata determinata, in misura maggiore, dalle fasce 55-64 anni e 25-34 anni (che hanno contribuito rispettivamente per -1,3 e -0,3 punti percentuali alla crescita del numero di

inattivi). Una componente particolarmente significativa degli inattivi è data dalla forza-lavoro potenziale (FLP), pari a circa 3,6 milioni di lavoratori nel secondo trimestre del 2015 e in costante aumento dal 2006 (quando erano 2,2 milioni).

Aggiungendo questa componente ai disoccupati, i deboli segnali di diminuzione dell'area della mancata occupazione dei primi due trimestri del 2015 vengono fortemente ridimensionati.

Nei primi due trimestri del 2015, il tasso di disoccupazione si attesta al 12,4 per cento e risulta in diminuzione anche nel Mezzogiorno (-0,2 punti percentuali), dopo oltre 3 anni di incrementi consecutivi. A fronte di una buona performance degli under 25 e della fascia compresa tra i 35 e i 54 anni (-0,2 punti percentuali il contributo medio per entrambi), i disoccupati di età compresa tra i 25 e i 34 anni e gli over 54 hanno peggiorato la propria performance (+0,1 punti percentuali per entrambi).

La crescita dei prezzi ha toccato un minimo nei primi mesi dell'anno per poi registrare un lieve recupero a partire dai mesi primaverili. A luglio e agosto, i prezzi dei prodotti energetici e alimentari freschi hanno ricominciato a scendere. Nel mese di agosto, l'inflazione al consumo si è stabilizzata allo 0,2 per cento su base annua; l'inflazione di fondo, che ha mostrato una maggiore tendenza al rialzo, ha lievemente decelerato (0,7 per cento su base annua).

Nel corso degli ultimi mesi si sono consolidati i segnali di rafforzamento del ciclo economico. I dati più recenti confermano l'espansione del settore manifatturiero. La produzione industriale di luglio ha segnato l'aumento più consistente degli ultimi tredici mesi. Gli indicatori qualitativi permangono su livelli elevati nel settore manifatturiero e le prospettive sono particolarmente favorevoli anche per il settore dei servizi. Le indagini congiunturali delineano un miglioramento anche per le prospettive dei consumi: in agosto il clima di fiducia delle

famiglie è tornato a crescere, con incrementi più significativi per la componente economica e per la componente legata alle aspettative; si sono ridotte lievemente le attese di disoccupazione. La domanda interna è supportata anche da condizioni finanziarie più favorevoli dal lato dell'offerta. Inoltre, secondo la più recente indagine sul credito bancario relativa al secondo trimestre, si rileva un miglioramento anche dal lato della domanda di prestiti da parte delle famiglie e delle imprese, con prospettive di aumento nel terzo trimestre. In sintesi le

informazioni più recenti disponibili suggeriscono che la ripresa dovrebbe consolidarsi e la crescita congiunturale proseguire ai ritmi attuali.

SCENARIO TENDENZIALE.

SEZIONE STRATEGICA:

La Nota di Aggiornamento presenta uno scenario di previsione tendenziale e uno programmatico, in analogia con il DEF 2015. I due scenari sono accomunati dalle stesse assunzioni circa il quadro esogeno internazionale. Le proiezioni del tendenziale incorporano gli effetti sull'economia del quadro normativo vigente prima della presentazione della Legge di Stabilità. Lo scenario tendenziale include pertanto gli effetti sull'economia delle clausole di salvaguardia che prevedono aumenti di imposte per il 2016, 2017 e 2018.

Le previsioni tendenziali prendono atto dell'avvio della ripresa che si è manifestata, come previsto, nella prima parte del 2015. A determinare la svolta ciclica ha contribuito in misura maggiore la domanda interna, che ha seguito un profilo simile a quello che aveva previsto il Governo; è stata disattesa la aspettativa della maggior parte dei previsori che vedevano le esportazioni nette come principale, se non unico, fattore trainante. Nel generale miglioramento del contesto internazionale, il tasso di cambio ha giocato un ruolo meno rilevante delle

attese nel facilitare la ripresa. In primo luogo, la domanda mondiale ha stentato a decollare. Inoltre il cambio si è parzialmente apprezzato rispetto al minimo toccato a ridosso della pubblicazione del DEF, anche a fronte delle svalutazioni verificatesi nei paesi emergenti. La politica monetaria espansiva della BCE sembrerebbe, invece, avere iniziato a dare risultati aggiuntivi a quelli determinati dal deprezzamento del cambio, grazie a una riduzione della frammentazione finanziaria che danneggiava i paesi periferici. In Italia, le condizioni del mercato del credito

hanno continuato a migliorare, con un'ulteriore riduzione dei tassi bancari alla clientela e il raggiungimento (ormai prossimo) del punto di svolta in termini di flusso di crediti all'economia. Nel corso dei mesi autunnali il tasso di crescita tendenziale dei prestiti al settore privato dovrebbe ritornare in territorio positivo. Le condizioni finanziarie favorevoli dovrebbero protrarsi e consolidarsi:

la stance dichiarata dalla Banca Centrale tramite il suo Presidente, dovrebbe mettere in buona parte al riparo il sistema dell'euro dall'accentuarsi della volatilità sui mercati e da un eventuale rialzo dei tassi di interesse internazionali.

In questo scenario, le riforme strutturali e le misure di sostegno alla crescita prese dal Governo hanno iniziato a dispiegare i loro effetti.

Le previsioni tendenziali, oltre a rivedere al rialzo la crescita del PIL per il 2015 (da +0,7 per cento a +0,9 per cento), scontano che nel resto del periodo previsivo l'economia continui ad espandersi ai ritmi attuali. Sono dunque sostanzialmente confermate le proiezioni per il periodo 2016-2019 (si veda il riquadro La revisione delle stime di crescita tendenziali rispetto al DEF e analisi di rischio); l'economia italiana nei prossimi anni continuerebbe a crescere a ritmi di alcuni decimi di punto superiori all'1 per cento. Il quadro tendenziale, come

premessso, tiene conto dell'entrata in vigore degli aumenti di imposte previsti dalle clausole salvaguardia. Gli effetti stimati portano a un aumento dei prezzi e a una conseguente riduzione dei redditi disponibili delle famiglie che frena la dinamica dei consumi e, in minor misura, del PIL.

SCENARIO PROGRAMMATICO.

Il quadro macroeconomico programmatico tiene conto dell'impatto sull'economia delle misure che saranno presentate al Parlamento nel disegno di legge di stabilità e che caratterizzano la strategia di politica fiscale del Governo per il prossimo triennio.

Le caratteristiche pregnanti dal punto di vista macroeconomico della manovra programmata sono le seguenti.

Innanzitutto viene confermato per grandi linee l'impianto, già annunciato nel DEF, che prevede la cancellazione degli aumenti di imposta connessi alle clausole di salvaguardia per il 2016 e la copertura della riduzione del gettito, in via prevalente e crescente, tramite tagli di spese. La combinazione di questi interventi porta ad un impatto positivo sulla crescita rispetto alla previsione tendenziale. In primo luogo si produce uno stimolo ai consumi privati legato all'aumento dei redditi disponibili reali delle famiglie; questo impulso genera effetti

moltiplicativi sul PIL. In secondo luogo, nel corso del tempo la riduzione della pressione fiscale da luogo ad effetti positivi sul lato dell'offerta dell'economia inducendo un aumento permanente del livello del PIL.

Il taglio delle spese riduce l'impatto favorevole sulla crescita della cancellazione delle clausole e abbassa in maniera rilevante per il 2016 la crescita dei prezzi;

tuttavia l'adozione di un profilo più graduale di tali tagli fa sì che gli impatti depressivi sul PIL siano leggermente inferiori a quanto stimato in sede di elaborazione del DEF.

La manovra prevista contempla anche importanti misure di aiuto ai redditi disponibili delle famiglie (Cancellazione IMU e Tasi prima casa) e alle imprese (Cancellazione IMU su imbullonati, misure di stimolo agli investimenti, tagli di IRES) nell'ottica di una strategia pluriennale di riduzione della pressione fiscale. Queste misure portano ad innalzare ulteriormente le previsioni di crescita.

Si fa anche presente che alcune misure di copertura saranno utilizzate, prevalentemente nel 2016, a compensare gli effetti sul bilancio del diverso profilo della spending review rispetto a quello ipotizzato nel DEF. Queste misure hanno effetti minori (moltiplicatori più bassi), dei tagli di spesa; anche per questo motivo la attuale manovra ha effetti leggermente più espansivi sull'economia di quanto stimato nel DEF e il profilo del programmatico è marginalmente rivisto verso l'alto.

1.1.2 Situazione socio-economica del territorio dell'ente

Policoro, situata nella pianura del Metapontino, si è sviluppata a partire dal 1951 grazie a quella che fu una vera e propria rivoluzione per il territorio, la riforma fondiaria. Con l'autonomia comunale, ottenuta nel 1959, Policoro si distacca da Montalbano jonico e incomincia la sua autonoma vita amministrativa che l'ha resa una delle città più floride del Metapontino.

SEZIONE STRATEGICA:

Circoscritta tra due fiumi, il Sinni e l'Agri, la giovane Policoro affonda le sue origini nella Magna Grecia, poiché fu proprio nei suoi territori che i greci fondarono Siris e poi Herakleia, due delle più importanti città della Magna Grecia.

Un passato, nobile e storicamente tra i più importanti portato alla luce da scavi archeologici che, vista l'importanza delle scoperte, portarono alla fondazione della Soprintendenza Archeologica della Basilicata, a capo della quale fu nominato il Prof. Dinu Adamesteanu le cui scoperte portarono alla nascita del Museo Nazionale Archeologico della Siritide.

Mare, pianura, collina e tanta acqua grazie ai due fiumi, garantiscono sempre sviluppo e ieri come oggi rappresentano dei veri e propri punti di forza di Policoro.

All'insediamento contadino, attuato dalla riforma fondiaria, aveva fatto seguito una massiccia migrazione di altre forze lavoro, impiegate per la costruzione di opere infrastrutturali, come strade, acquedotti, linee elettriche, fogne, canali.

Policoro viene quindi animata da un risveglio di energie umane che portano nel 1954 all'attività dello Zuccherificio, con un impiego di 50 operai fissi e 300 stagionali.

Sviluppo dell'agricoltura e crescita urbana di Policoro sono infatti due fattori sempre costanti nel tempo permessi da una pianificazione comunale che si pone come piano-programma lo sviluppo del territorio.

La posizione baricentrica di Policoro gli permette di giocare un ruolo cardine nello sviluppo dell'intera area infatti è evidente come la città continua nella sua crescita anche demografica, differenziandosi rispetto alla stragrande maggioranza dei paesi lucani.

Le prospettive di sviluppo, rappresentate dall'agricoltura, dal turismo e dalle altre attività produttive sono le direttrici che guidano la programmazione comunale in direzione dello sviluppo edilizio e dei servizi.

Policoro inoltre presenta sotto il profilo delle attività economiche una configurazione privilegiata rispetto agli altri comuni della regione, essendo parte preponderante del Metapontino.

La risorsa agricola è stata ed è una delle fonti di maggior reddito.

Un'agricoltura altamente specializzata, in continua evoluzione per l'irrigazione, le condizioni climatiche e tecniche utilizzate. Ad essa si aggiunge il turismo che negli ultimi tempi, grazie a politiche mirate, ha avuto un decollo che l'ha resa una delle mete preferite dai villeggianti.

All'espansione delle attività agricole e turistiche fa riscontro un notevole sviluppo nella piccola imprenditoria artigianale con un adeguato sviluppo delle attività terziarie.

Assistiamo infatti a una vivificazione dei servizi commerciali, alberghieri, di trasporti che fanno diventare Policoro un polo di attrazione sul quale gravitano interessi economici e sociali dei comuni limitrofi e nel quale sono presenti le principali strutture pubbliche e di servizi.

Una città in continua espansione quindi anche grazie al piano urbanistico che ne fa una città moderna e all'avanguardia.

1.1.3 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Al fine di rappresentare i dati contabili, ci si è orientati verso una serie di indici di struttura che, proponendo un confronto tra i dati contabili ed extracontabili, aiuta nella lettura del bilancio.

A tal fine, in questa parte della relazione saranno presentati nell'ordine:

- gli indici di entrata;
- gli indici di spesa;

INDICI DI ENTRATA.

In particolare, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- 1.1 - Indice di autonomia finanziaria;
- 1.2 - Indice di autonomia impositiva;
- 1.3 - Prelievo tributario pro capite;
- 1.4 - Indice di autonomia tariffaria propria;

Per ciascuno di essi, vengono messi a confronto i dati dei consuntivi 2010-2015 e quelli del bilancio di previsione 2015.

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA.

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III) correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente delle disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

In altri termini questo indice non considera nel Bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali, ordinari e straordinari, che annualmente l'ente riceve e che, in passato, costituivano la maggiore voce di entrata.

Per effetto del decentramento amministrativo oggi in atto, il suesposto processo, ancora molto presente nella realtà degli enti, è in corso di inversione. A cominciare dall'introduzione dell'ICI, infatti, stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico. Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 1, assume un significato positivo quanto più il risultato si avvicina all'unità.

SEZIONE STRATEGICA:

INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA.

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di II livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità.

PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE.

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio - temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche, economiche e sociali omogenee, può essere interessante calcolare il Prelievo tributario pro capite che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun

cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA.

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente preso in considerazione in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio.

Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

INDICI DI SPESA.

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi vengono presentati alcuni rapporti che in questa ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- la rigidità della spesa corrente;
- l'incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- l'incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- la spesa corrente pro capite;
- la spesa d'investimento pro capite RIGIDITA' DELLE SPESE CORRENTI.

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è il valore tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,75.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,75 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI.

L'indice di rigidità della spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo l'indice che misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori molto elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

INCIDENZA DELLA SPESA DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI.

Partendo dalle stesse premesse sviluppate sopra, può essere separatamente analizzata l'incidenza della spesa del Personale sul totale complessivo delle Spese correnti.

La spesa del personale, infatti, rappresenta una delle voci che ha maggiore incidenza sul totale della spesa corrente dell'ente. Tale indice è complementare al precedente ed è, pertanto, molto utile per approfondire l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

SPESE CORRENTI PRO CAPITE.

L'indice Spese correnti pro capite costituisce un ulteriore indicatore particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Esso misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione rapportata al numero di cittadini.

SEZIONE STRATEGICA:

In senso lato questo indicatore misura l'onere che ciascun cittadino sostiene, direttamente o indirettamente, per finanziare l'attività ordinaria dell'ente e fornisce, se paragonato con i valori riferiti agli anni precedenti, utili spunti di riflessione sulla composizione della spesa dell'ente.

SPESE DI INVESTIMENTO PRO CAPITE.

Al pari di quanto visto per la spesa corrente, un dato altrettanto importante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Tale valore ha rilevanza specie se analizzato con riferimento a più esercizi, in quanto denota l'andamento storico e tendenziale della politica di investimento posta in essere dall'amministrazione.

L'evoluzione dei flussi finanziari del Comune di Policoro è rappresentata nell'allegata tabella 1 al presente documento unico di programmazione.

1.2 Quadro delle condizioni interne

1.2.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Le modalità di gestione dei principale servizi pubblici locali sono indicate nell'allegata Tabella 2 del presente documento unico di programmazione.

1.2.2 Evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente

E' evidente che qualsiasi opera infrastrutturale di rilievo da programmare sul territorio, ai fini di una previsione finanziaria di bilancio, non potrà prescindere dall'acquisizione di risorse straordinarie dallo Stato, Regione o Comunità Europea e quindi dall'inserimento delle stesse nei rispettivi documenti di programmazione finanziaria pluriennali. Si fa riferimento comunque al piano delle opere pubbliche previste per il triennio 2016/2018.

La programmazione delle opere pubbliche, nei vari anni, oltre ad essere supportata da risorse straordinarie acquisita da altri Enti del comparto pubblico è stata finanziata anche dall'indebitamento dell'ente, la cui situazione attuale è riportata nell'allegata Tabella 3.

E' evidente che le norme sul patto di stabilità hanno contratto l'accensione di mutui e prestiti da parte degli enti locale.

1.2.2.1 Tributi e Tariffe

L'Evoluzione dei tributi e delle tariffe dei servizi pubblici locali è rappresentata nell'allegata Tabella 4 al presente documento unico di programmazione e conseguenziali allegati richiamati nella stessa tabella.

1.2.2.2 Gestione del Patrimonio

L'indicazione degli indirizzi di natura strategica relativi al patrimonio non può non partire dall'attuale gestione del patrimonio immobiliare dell'ente, riportato in sintesi nella allegata Tabella 5.

1.2.2.3 Spesa corrente riferita alle funzioni fondam

Si rinvia, per quanto riguarda la spesa riferita alle funzioni fondamentali, a quanto riportato nella sezione operativa del presente documento.

1.2.2.4 Analisi degli impegni già assunti ed investiti

Anche per questa sezione si rinvia a quanto è rappresentato nella sezione operativa del presente documento.

1.2.2.5 Indebitamento e sua disponibilità

LIMITI CAPACITA' DI INDEBITAMENTO.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato di seguito.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

(Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti) La capacità di indebitamento per il 2016 deriva dai seguenti parametri:

SEZIONE STRATEGICA:

ES.2016= Entrate correnti consuntivo 2013 = E. 11.956.538,50 X 10%= Euro 1.195.653,85.

La capacità di indebitamento è stata modificata dalle varie leggi ed è stata determinata al 10% a far data dal 2015.

Tale capacità, allo stato attuale, è solamente virtuale a causa delle difficoltà del sistema degli enti locali ad accedere al prestito per gli effetti negativi derivanti dalle norme sul patto di stabilità.

1.2.2.6 Equilibri della situazione corrente e general

Si rinvia, per quanto riguarda gli equilibri della situazione corrente e generale, a quanto riportato nella sezione operativa del presente documento.

1.2.2.7 Situazione economico-finanziaria degli organi

Non vi sono organismi esterni all'Ente.

1.2.3 Disponibilità e gestione delle risorse umane

La disponibilità delle risorse umane del Comune di Policoro è rappresentata nell'allegata Tabella 6.

Allo stato attuale, non è possibile effettuare alcuna previsione di incremento di risorse umane, perdurando il vincolo assunzionale negli Enti locali sino al completo riassorbimento in mobilità del personale proveniente dagli Enti di area vasta.

Per l'anno 2016, è stata richiesta all'Asp di Potenza, la proroga di un ulteriore anno del Comando del Dott. Rinaldi Gaetano, attuale Dirigente del I Settore, in scadenza ad aprile 2016 ed è stato prorogato il contratto a tempo determinato della Dott. sa Maristella Montano, responsabile dei servizi sociali dell'Ente, secondo le disposizioni normative vigenti.

1.2.4 Coerenza con le disposizioni del patto stabilità

La programmazione dell'Ente locale garantisce la coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica stabiliti dal governo centrale.

Dal 2016, in luogo del patto di stabilità, è entrata in vigore la nuova norma sul pareggio di bilancio dettata dalla legge n. 243/2012.

Ai sensi dell'art.9, comma 1, di tale legge i bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio solo se registrano, sia nella fase di previsione che di rendiconto, un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali ed un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote delle rate di ammortamento dei prestiti. Da quest'anno è entrato a regime,

inoltre, il nuovo sistema contabile definito dal D.lgs. n.118/2011.

Alla luce delle descritte novità, il Governo ha ritenuto opportuno prevedere nel disegno di legge di stabilità 2016 la sostituzione dell'attuale patto di stabilità interno con uno dei saldi previsti nella legge di pareggio di bilancio:

il saldo finale di competenza;

tale novità consentirà:

- 1) di liberare definitivamente dai vincoli la gestione della cassa in conto capitale;
- 2) di gestire in maniera ordinata il bilancio senza la necessità di far ricorso ad operazioni non programmate utilizzando gli spazi finanziari resi disponibili nel corso dell'anno;
- 3) di poter programmare gli investimenti finanziati da entrate proprie e da una quota dell'avanzo di amministrazione.

1.3 Strumenti di rendicontazione

Come già evidenziato nelle premesse, lo strumento di rendicontazione più idoneo per informare i cittadini del proprio operato è senz'altro la relazione di fine mandato.

Descrizione obiettivo strategico:

Descrizione obiettivo strategico:

INDIRIZZI STRATEGICI GENERALI

Assessore di Riferimento GIUNTA MUNICIPALE

Descrizione obiettivo strategico:

La finanza comunale sarà, anche per i prossimi anni, totalmente dipendente dal gettito dei tributi e dei servizi comunali. Con l'ultima manovra di finanza pubblica sono stati sottratti al Comune di Policoro tra alimentazione del Fondo di Solidarietà da destinare agli altri Comuni e il mancato gettito dell'Imposta Municipale Propria (IMU) trasferito allo Stato oltre un milione di euro di Euro. Si annuncia già oggi, peraltro con gravi ritardi nella sua pratica attuazione, una nuova riforma tributaria che dovrebbe interessare i Comuni già a partire dal 2016. Alla

luce di quanto sopra risulta pertanto impossibile tradurre nel presente documento di programmazione un indirizzo di politica tributaria locale con l'attendibilità che i nuovi principi contabili di programmazione richiedono. In via preliminare si può affermare che ad ogni riordino della finanza e dei tributi locali finora si è assistito, da un lato, all'inasprimento della pressione tributaria sui cittadini e, dall'altro, ad una riduzione di risorse nei bilanci comunali. Siamo pertanto indotti a considerare con una giustificata diffidenza la nuova "riforma", che si

annuncia oggi. La "local tax" dovrebbe essere applicata a invarianza di "gettito standard complessivo", in misura tale da costituire l'impianto centrale (con accorpamento di IMU e TASI) della nuova imposta, a cui si affiancherebbe la razionalizzazione di altri tributi o canoni (occupazione suolo, pubblicità) in un canone unico di concessione. E' complesso, al momento, ipotizzare l'impatto del nuovo sistema sulle risorse dei bilanci senza prefigurare, anche solo ai fini di quella dovuta prudenza imposta dai nuovi principi contabili, una nuova riduzione di entrate se non un aumento della tassazione a carico dei cittadini. Inoltre, non sono ancora noti gli effetti sostitutivi ai fini IRPEF della nuova imposta. Sarà lo Stato, ancora una volta, a determinare le aliquote e le loro ipotesi di diversificazione? Un interrogativo che dobbiamo porci, anche nella consapevolezza che il 2016 sarà il primo anno di applicazione dei nuovi saldi di bilancio previsti dalla Legge 243 che, essendo norma di rango costituzionale, non sarà agevolmente modificabile. La giustificabile "fame di risorse" da parte dello Stato provocherà la probabile

sottrazione del saldo finanziario del comparto dei Comuni – ancora attivo per 2,4 miliardi – con una inevitabile ulteriore sottrazione di risorse nel 2016? Il notevole contributo dato dagli enti locali al risanamento dello Stato negli ultimi anni (17 miliardi dal 2007, di cui oltre 12 dal 2010) ha progressivamente visto ridursi nei loro bilanci risorse finanziarie e umane con una decisa sproporzione rispetto a quanto è avvenuto negli organi centrali dello Stato. Gli investimenti dei Comuni – riconosciuti da tutti come il motore dell'economia – hanno avuto una contrazione

di circa il 40% sia per i limiti imposti dal Patto di Stabilità, sia per quelli derivanti dalla riduzione del personale. Se si è riusciti finora a salvaguardare le spese cosiddette rigide, di manutenzione e di welfare, il rischio è che si intacchino in futuro anche quelle, generando una vera e propria emergenza sociale. Il 2016 sarà l'anno in cui le scelte strategiche attuate nei 3 anni precedenti vedranno il loro compimento, traghettando di fatto la Città verso il futuro. La raccolta differenziata

del nuovo progetto operativo in questo 2015 ha di fatto creato un modello efficiente ponendo al riparo il Comune di Policoro alle critiche situazioni delle discariche nella Regione Basilicata. La previsione per il 2016 è quella di migliorare ulteriormente le percentuali di differenziata e abbassarne ulteriormente il costo così come da progetto.

Tale ottimo risultato crea le condizioni anche per il raggiungimento di altri obiettivi amministrativi per il 2016. Come ad esempio la candidatura per l'ottenimento della Bandiera Blu 2016. In tal senso, una scelta strategica di sviluppo per Policoro, è stata da subito quella turistica.

L'obiettivo è massimizzare la centralità di Policoro come centro che fornisce servizi ed attività per l'intera area Metapontina e per l'entroterra. A supporto di questa visione sono in atto diverse azioni di cooperazione territoriale con i Comuni costieri e dell'entroterra e soprattutto con Matera, vero attrattore per i prossimi anni. Nel 2016 queste cooperazioni vedranno la realizzazione di diverse progettualità soprattutto in ambito di marketing territoriale ed investimenti infrastrutturali. Per il Turismo sono state mosse diverse leve che hanno coinvolto tutti i settori

dell'amministrazione comunale. In linea generale, dopo aver valorizzato il mare con la pianificazione dei chioschi e la realizzazione di importanti opere che garantiranno servizi a supporto del turismo e della pesca (area camper, infopoint turistico e stazione di pesca), il 2016 vedrà l'apertura di tali opere in primis ed un ulteriore aggiustamento della pianificazione dei chioschi. Dopo aver valorizzato il mare, dal 2015 è iniziata la fase di valorizzazione dell'area archeologica, partendo dalla maggior fruizione incominciando dal concentrare gli eventi culturali cittadini (come

avvenuto con "il cammino di Policoro") ma soprattutto l'avvio della collaborazione in tal senso con la Sovrintendenza dei Beni archeologici di Basilicata ed il Polo Museale. Nel 2016, oltre che riproporre gli eventi culturali nell'area del Museo e degli scavi, si vuole raggiungere alla firma di vere e proprie convenzioni con tutti gli enti titolati con l'obiettivo anche di trovare soluzioni per interventi strutturali dell'area, in primis la passeggiata nel parco archeologico.

Altre azioni rivolte a rendere Policoro una località turistica sono la riqualificazione di Piazza Eraclea con l'installazione dell'illuminazione architettuale e del rifacimento della pavimentazione sotto il porticato, oltre che l'installazione e l'attivazione di 7 punti hot-spot per dare nel 2016 il wi-fi gratuito nei maggiori punti della Città.

Va anche in un'ottica turistica l'esternalizzazione della gestione del Palaercole prevista per i primi mesi del 2016.

Il 2016 dovrà essere anche l'anno dell'approvazione definitiva dei 2 strumenti urbanistici fondamentali come il Regolamento Urbanistico ed il Piano d'ambito, strumenti che danno il futuro assetto urbanistico della Città. I piani sono stati redatti seguendo i principi del risparmio del territorio (300.000 mq/cubi in meno di volumetrie del previsto per il regolamento urbanistico e 100.000 mq/cubi in meno per il Piano d'Ambito) e del dotare Policoro di uno sviluppo urbanistico che sia fatto con criteri nuovi di concezione urbana. Il Piano particolareggiato d'ambito,

invece è lo strumento urbanistico che Policoro aspettava da 20 anni e che disegna il futuro assetto che riguarda la zona lido e che è stato redatto anch'esso con un risparmio dei volumi ottenibili, un approccio che tenesse conto della conversione in ospitalità turistica degli insediamenti rurali ricadenti in quella zona e che preveda per l'"ultimo miglio" un aumento della capacità ricettiva che al momento è molto ridotta.

In tema di lavori pubblici, nel 2016 sono previste importanti conclusioni di cantieri, l'ultimazione dei lavori previsti per il contratto di quartiere. Oltre alla realizzazione di importanti lavori nel territorio e finanziati con risorse comunali ed extra comunali quali:

messa in sicurezza dell'asilo di Via Monterosa, realizzazione di un parco di Via Lido, completamento del Parco della Cicogna, realizzazione del parco adiacente all'ufficio postale, realizzazione del Parco di Via Lazio, riqualificazione di Via Monte Bianco, completamento di Via M.D'Azeglio tra via Umbria e via Agrigento.

Il 2016 sarà anche l'anno della digitalizzazione del Comune, che oltre all'avvio del protocollo informatico e l'esternalizzazione del sistema di riscossione dei tributi che permetterà al cittadino di avere tutti i servizi on-line, quello che l'Amministrazione vuole implementare è un vero e proprio cambio culturale rispetto al rapporto tra cittadinanza ed ente.

Dovranno essere avviate diverse azioni volte a trasformare il cittadino Policorese da semplice utente a protagonista della "vita della città". Dovrà essere valorizzata la ricchezza offerta dall'ampio ed eterogeneo panorama delle realtà associative locali, che garantiscono una città viva e dinamica, con proposte in diversi ambiti di intervento:

culturale, sociale, ambientale, di volontariato sociale. Il sostegno, il patrocinio ed il coordinamento delle iniziative proposte saranno finalizzati alla costituzione e al radicamento di un senso di identità. Per favorire il consolidarsi di una percezione di appartenenza ad un progetto comune, sarà considerato prioritario un intervento a sostegno della partecipazione, attraverso l'approvazione di un regolamento comunale che consolidi l'esperienza del bilancio partecipato e lo renda uno strumento di gestione volto a coinvolgere direttamente i cittadini nelle scelte di

spesa e investimento di una parte del bilancio dell'Ente, il rilascio dei dati pubblici in formato open e che siano utilizzabili da tutti e lo sviluppo del regolamento del baratto amministrativo, come momento per attenzionare i cittadini più deboli

PATRIMONIO DELL'ENTE

Assessore di Riferimento GIUNTA MUNICIPALE

Descrizione obiettivo strategico:

VERDE URBANO:

Promuovere, organizzare nuove forme di gestione del verde urbano.

RETE ECOLOGICA COMUNALE:

Promuovere e organizzare una forma di partecipazione dei cittadini per segnalazioni online di incurie ambiente e disservizi.

TRASPORTO LOCALE PUBBLICO:

Riordino servizio per rendere comprensibile reti e collegamenti, favorire percorsi nei nuovi comparti avvicinando la periferia al centro.

AREE ARTIGIANALI:

miglioramento della viabilità, rifacimento ecosostenibile dell'impianto pubblica illuminazione con led, segnaletica, completamento impianto fognario, aumento sicurezza con maggiori controlli Polizia Municipale.

DISMISSIONI e VALORIZZAZIONE:

vendita suoli zona artigianale, affitto casilini, dismissione locali piazza Roma e Piazza mitidieri, valorizzazione Paolo Gioacchino.

COMMERCIO:

diminuzione della TASI a chi non detiene o toglie le macchinette videopocher o simili

POLITICHE SOCIALI

Assessore di Riferimento GIUNTA MUNICIPALE

Descrizione obiettivo strategico:

Area disabili.

Prosecuzione del progetto disabilmentemare. L'area riguarderà minori con disabilità e minori normodotati. Le attività per l'estate 2016 verranno svolte anche durante il pomeriggio con somministrazione pasti.

Area anziani.

Organizzazione di momenti d'incontro con integrazione e socializzazione tra anziani e minori, attraverso laboratori creativi. Organizzazione del viaggio per socializzazione per la terza età.

Area minori.

Interventi assistiti dagli animali nella fattoria sociale.

Un percorso educativo e riabilitativo per minori con disagio psicosociale e disabilità. Questo progetto riguarderà anche le scuole.

Area politiche giovanili.

Costruzione del forum dei giovani . creare uno spazio per il dibattito e la condivisione di esperienze giovanili di diversa formazione e cultura. Cio' prevederà l'impegno dei giovani alla vita sociale, civile e politica del paese. La mission è quella di porre al centro del dibattito politico il lavoro dei giovani: la crescita personale e l'integrazione delle nuove generazioni.

Area sociale.

Baratto amministrativo. Istituto che permette di istituire una sorta di scambio tra lo sconto e l'esenzione di una tassa locale o un altro debito con le casse comunali, in cambio di un impegno concreto per migliorare il territorio, come la pulizia del parco comunale la piccola manutenzione della scuola.

Area scuola.

Progetto prevenzione bullismo a scuola. E' finalizzato a fare in modo che i processi d'inserimento nel gruppo e l'intreccio di relazioni con i coetanei all'interno della scuola avvengano in modo positivo, per prevenire episodi di violenza e di vittimismo. A tal fine si mira a potenziare nei ragazzi una crescita sociale attraverso un approccio ai problemi comportamentali di tipo "empatico", il cui fine è promuovere una riflessione sulle dinamiche relazionali, sui segnali di disagio e sullo stare bene a scuola.

Area sociale. Progetto sulle eccedenze alimentari. Recupero di cibi in eccedenza che potranno essere distribuiti alle famiglie più bisognose che presenteranno domanda al servizio sociale tramite modello ISEE.

TABELLA 1

EVOLUZIONE FLUSSI FINANZIARI

INDICATORI DI ENTRATA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Autonomia finanziaria	53,60	78,26	83,68	72,42	84,44	83,75	84,67
Autonomia Impositiva	46,20	70,16	76,92	66,22	78,17	73,94	72,70
Prelievo tributario pro-capite	332,21	485,80	542,55	463,95	602,38	546,35	576,44
Indice di autonomia tariffaria propria	7,39	8,10	6,76	6,21	6,27	9,81	11,97
INDICATORI DI SPESA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Rigidità delle spese correnti	30,83	30,00	28,34	29,27	25,03	25,98	23,01
Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti	2,89	3,29	3,14	3,08	2,77	2,94	2,72
Incidenza della spesa del personale sulle spese correnti	27,95	26,71	25,20	26,19	22,27	23,04	20,29
Spese correnti pro-capite	710,85	717,34	713,60	681,61	757,10	712,40	830,16
Spese in conto capitale pro-capite	189,15	737,62	98,56	86,93	186,15	278,73	1.230,32

TABELLA 2

SERVIZI PUBBLICI LOCALI

SERVIZIO PUBBLICO	MODALITA' DI GESTIONE (diretta, in concessione, appalto)	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA CONTRATTO
CONTRATTO DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO	IN CONCESSIONE		
CONTRATTO DI SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	IN APPALTO	GRASSANI & GAROFALO SRL	IN PROROGA
CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA RACCOLTA RIFIUTI	IN APPALTO	AUTOLINEE DOVER DI VECCARO COSIMO SRL	30/06/2023
CONTRATTO DI SERVIZIO PER LE MENSE SCOLASTICHE	IN APPALTO	TRADECO SRL	2021
CONTRATTO DI SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE	IN APPALTO	LA CASCINA GLOBAL SERVICE SRL	30/05/2021
CONTRATTO DI SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE DOMICILIARE	IN APPALTO	DIVERSE COOP SOCIALI	31/12/2015
CONTRATTO DI SERVIZIO DI ASILO NIDO	IN APPALTO	CITTA' ESSENZIALE	IN PROROGA AL 31/12/2015
CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA LOTTA AL RANDAGISMO	IN APPALTO	OR.S.A. COOP SOCIALE DI BERGAMO	30/08/2021
CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	IN APPALTO	ASSOCIAZIONE ANTA	2017
CONTRATTO DI SEGRETARIATO SOCIALE	IN APPALTO	ENEL SOLE SRL	ANNO 2021
		PIPPO'S HOUSE COOP.SOCIALE ONLUS.	2017

TABELLA 3

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione
dati in migliaia di euro

Anno	2012	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	7.482,00	7.091,00	7.099,00	6.888,00
Nuovi prestiti (+)		205,00		
Prestiti rimborsati (-)	-391,00	-197,00	-211,00	-224,00
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	7.091,00	7.099,00	6.888,00	6.664,00
Nr. Abitanti al 31/12	16.973	17.065	17.196	17.313
Debito medio per abitante	0,42	0,42	0,40	0,38

Anno	0	0	0	0
Oneri finanziari	380,00	358,00	360,00	362,00
Quota capitale	391,00	197,00	212,00	224,00
Totale fine anno	771,00	555,00	572,00	586,00

TABELLA 4

I TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

ENTRATE DEI SERVIZI PUBBLICI

TRASPORTO SCOLASTICO

ASILO NIDO

REFEZIONE SCOLASTICA

UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI

SERVIZIO BIBLIOTECA COMUNALE:

1- Servizio Internet

2- Servizio fotocopie

3- Tesseramento

ENTRATE TRIBUTARIE

IMU

TASI

TARI

TOSAP

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

ANNO 2015_ ANNO 2016_ ANNO 2017

IN BASE AL VALORE ISEE DA Euro 0,00 ad Euro 10

RIFERIMENTO ALLEGATA TABELLA D) DI CUI ALLA DGC 44/2016

Euro 3,70 CON ESENZIONI ED AGEVOLAZIONI DI CUI AL REGOLAMENTO APPROVATO CON DCC n. 3 del 26.02.2014

RIFERIMENTO ALLEGATE TABELLE A), B) E C) DI CUI ALLA DGC 44/2016

Euro 0,50/MEZZ'ORA OLTRE 1 ORA AL GIORNO DI GRATUITA'

Euro 0,10 per formato A\4 e Euro 0,20 per formato A\3

Euro 1,60 per ragazzi fino a 15 anni ed Euro 2,60 da 15 anni in poi

ANNO 2015_ ANNO 2016_ ANNO 2017

SI RINVIÀ ALLA DELIBERA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

SI RINVIÀ ALLA DELIBERA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2019

SI RINVIÀ ALLA DELIBERA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2020

SI RINVIÀ ALLA DELIBERA DI GC N.42 DEL 31/03/2016 ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

SI RINVIÀ ALLA DELIBERA DI GC N.43 DEL 31/03/2016 ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2019

ALLEGATO D)

TARIFFE ASILO NIDO

Num.componenti nucleo familiare	FASCIA 1	FASCIA 2	FASCIA 3	FASCIA 4	FASCIA 5
	REDDITO IRPEF NUCLEO FAMILIARE				
2	Fino ad € 10.329,14	fino ad € 15.493,71	fino ad € 20.658,28	fino ad € 25.822,84	oltre € 25.822,84
3	fino ad € 11.878,51	fino ad € 17.301,31	fino ad € 22.724,10	fino ad € 28.405,13	oltre € 28.405,13
4	fino ad € 13.427,88	fino ad € 19.108,91	fino ad € 24.789,93	fino ad € 30.470,96	oltre € 30.470,96
5	fino ad € 14.977,25	fino ad € 20.658,28	fino ad € 26.855,76	fino ad € 33.053,24	oltre € 33.053,24
6	fino ad € 16.526,62	fino ad € 22.724,10	fino ad € 28.921,59	fino ad € 35.119,07	oltre € 35.119,07
7 e oltre	fino ad € 18.075,99	fino ad € 24.531,70	fino ad € 30.987,41	fino ad € 37.701,35	oltre € 37.701,35

FASCIA	TARIFFA
1	€ 114,57
2	€ 142,81
3	€ 171,59
4	€ 200,36
5	€ 228,60

TARIFFE PALAERCOLE

ALLEGATO A)

SOGGETTI RICHIEDENTI LE ATTIVITA' E TIPOLOGIA	Uso delle due sale Bar	Palestre Polifunzionale Primo livello			Sale Polifunzionale 2° e 3° livello			Spazio centrale attività Polivalente con ingresso gratuito				Spazio centrale attività Polivalente con ingresso a pagamento	Note	
		Tariffa oraria	Abbonamento per 12 ore da usufruire nel mese solare	Abbonamento per 28 ore da usufruire nel mese solare	Tariffa oraria	Abbonamento per 12 ore da usufruire nel mese solare	Abbonamento per 28 ore da usufruire nel mese solare	Tariffa oraria	Giornata	Abbonamento per 12 ore da usufruire nel mese solare	Abbonamento per 28 ore da usufruire nel mese solare			Tariffa oraria
Associazioni Culturali, Sociali, Gruppi Amatoriali, Convegni, Concerti, Fiere, Manifestazioni Spettacoliche	€ 300	€ 30	€ 250	€ 500	€ 75	€ 500	€ 900	€ 300	€ 1.000	€ 1.500	€ 3.000	€ 450	€ 1.850	
Gruppi Sportivi Scolastici Scuole primarie e secondarie di 1° grado (durante il periodo e gli orari scolastici), Terza età, Diversamente abili, Tossicodipendenti														
Società sportive che svolgono attività a livello interregionale e nazionale sia per gare che per allenamenti	€ 150	€ 15	€ 125	€ 250	€ 38	€ 250	€ 450	€ 150	€ 500	€ 750	€ 1.500	€ 225	€ 920	
Società sportive che svolgono attività a livello regionale o che partecipano a gare di categoria giovanile, Società Amatoriali ed Enti di propaganda sportiva, sia per gare che per allenamenti	€ 75	€ 8	€ 63	€ 125	€ 19	€ 125	€ 225	€ 75	€ 225	€ 375	€ 750	€ 113	€ 470	
Uso del tappeto (Compreso montaggio e smontaggio)													€ 750	compresa posa in opera e rimozione
ESONERATI														
													Nel conteggio dei giorni verranno considerati anche quelli occorrenti per eventuale montaggio e smontaggio di attrezzature, il cui costo è fissato nel 50% della tariffa giornaliera	

T A R I F F E P A L A O L I M P I A

ALLEGATO B)

SOGGETTI RICHIEDENTI LE ATTIVITA' E TIPOLOGIA	Spazio centrale attività Polivalente con ingresso gratuito				Spazio centrale attività Polivalente con ingresso a pagamento		Note
	Tariffa oraria	Giornata	Abbonamento per 12 ore da usufruire nel mese solare	Abbonamento per 28 ore da usufruire nel mese solare	Tariffa oraria	Giornata	
Associazioni Culturali, Sociali, Gruppi Amatoriali, Convegni, Concerti, Fiere, Manifestazioni Spettacolistiche	€ 60	€ 500	€ 300	€ 600	€ 200	€ 800	
Gruppi Sportivi Scolastici Scuole primarie e secondarie di 1° grado (durante il periodo e gli orari scolastici), Terza età, Diversamente abili, Tossicodipendenti	E S O N E R A T I						
Società sportive che svolgono attività a livello interregionale e nazionale sia per gare che per allenamenti	€ 30	€ 250	€ 150	€ 300	€ 100	€ 400	
Società sportive che svolgono attività a livello regionale o che partecipano a gare di categoria giovanile, Società Amatoriali ed Enti di propaganda sportiva, sia per gare che per allenamenti	€ 15	€ 125	€ 75	€ 150	€ 50	€ 200	
							Nel conteggio dei giorni verranno considerati anche quelli occorrenti per eventuale montaggio e smontaggio di attrezzature, il cui costo è fissato nel 50% della tariffa giornaliera

TARIFFE STADIO COMUNALE ALLEGATO C)

SOGGETTI RICHIEDENTI LE ATTIVITA' E TIPOLOGIA	UTILIZZO STADIO E SERVIZI ANNESSI			Note
	Tariffa per singolo utilizzo max 3 ore con ingresso gratuito	Tariffa per singolo utilizzo max 3 ore con ingresso gratuito	Tariffa per singolo utilizzo max 3 ore con ingresso a pagamento gare sportive - Tariffa per utilizzo giornaliero spettacoli	
	Allenamento	Gara	Gara/Spettacolo	
Manifestazioni sportive altri soggetti	€ 40	€ 80	€ 150	
Gruppi Sportivi Scolastici Scuole primarie e secondarie di 1° grado (durante il periodo e gli orari scolastici), Terza età, Diversamente abili, Tossicodipendenti	ESONERATI			
Società sportive che svolgono attività a livello interregionale e nazionale sia per gare che per allenamenti	€ 20,00	€ 40,00	€ 75,00	
Società sportive che svolgono attività a livello regionale o che partecipano a gare di categoria giovanile, Società Amatoriali ed Enti di propaganda sportiva, sia per gare che per allenamenti	€ 10,00	€ 20,00	€ 37,50	
Manifestazioni di pubblico spettacolo	€ 1.000 (tariffa giornaliera)			Nel conteggio dei giorni verranno considerati anche quelli occorrenti per eventuale montaggio e smontaggio di attrezzature, il cui costo è fissato nel 50% della tariffa giornaliera

TABELLA 5

GESTIONE DEL PATRIMONIO

DESCRIZIONE	UTILIZZO ATTUALE	INDIRIZZI STRATEGICI DI UTILIZZO FUTURO
BOX PIAZZA ROMA	DISPONIBILE	CESSIONE
BOX PIAZZA ROMA	DISPONIBILE	CESSIONE
BOX PIAZZA ROMA	LOCAZIONE	CESSIONE
BOX PIAZZA ROMA	LOCAZIONE	CESSIONE
BOX PIAZZA ROMA	LOCAZIONE	CESSIONE
BOX VIA PUGLIA	LOCAZIONE	CESSIONE
BOX VIA PUGLIA	LOCAZIONE	CESSIONE
BOX VIA PUGLIA	LOCAZIONE	CESSIONE
MERCATO ORTOFRUTTICOLO	LOCAZIONE	CESSIONE
BOCCIODROMO	LOCAZIONE	VALORIZZAZIONE
CAMPETTI EDEN	LOCAZIONE	LOCAZIONE
TERMINAL BUS	LOCAZIONE	CESSIONE
LOCALE VIA PUGLIA	LOCAZIONE	CESSIONE
LOCALE VIA PUGLIA	LOCAZIONE	CESSIONE
BAR MUNICIPIO	CONCESSIONE	CONCESSIONE
LOCALE VIA PUGLIA	LOCAZIONE	CESSIONE
LOCALE VIA PUGLIA	LOCAZIONE	CESSIONE
CHIOSCO GIARDINI MURATI	LOCAZIONE	LOCAZIONE
BAR VILLA COMUNALE	LOCAZIONE	LOCAZIONE
LOCALI MUNICIPIO	COMODATO GRATUITO	COMODATO GRATUITO
GALOPPATOIO	LOCAZIONE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	DISPONIBILE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	LOCAZIONE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	LOCAZIONE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	DISPONIBILE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	LOCAZIONE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	DISPONIBILE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	DISPONIBILE	LOCAZIONE
LOCALE CASILINI	DISPONIBILE	LOCAZIONE
MASSERIA PAOLO GIOACCHINO	DISPONIBILE	LOCAZIONE

TABELLA 6

DOTAZIONE ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2015

N.	S	COGNOME E NOME	CAT. GIUR.	CAT. ECON.	NOTE
1	M	RINALDI GAETANO			DIRIGENTE IN COMANDO DALL'ASP DI POTENZA
2	M	RINALDI/GIOVANNI	A	A1	PART-TIME
3	F	D'ORONZIO/ANGELA ADELE	A	A3	
4	M	CONTE/NICOLA	A	A4	
5	M	MAGNO/DOMENICO	B	B1	
6	F	COMPARATO/IWA	B1	B1	PART-TIME
7	F	FRANCOMANO/ANNUNZIATA	B1	B1	PART-TIME
8	M	MINETOLA/DOMENICO BIAGIO	B	B2	
9	M	LATRONICO/MARIO	B	B3	
10	M	DEMARCO/DAMIANO COSIMO	B3	B3	
11	F	FARINA/MARIA ANNA	B3	B3	
12	M	LANZILLO/GIUSEPPE	B	B4	
13	F	DONADIO/ANNUNZIATA	B3	B4	
14	F	LAURIA/CARMELA	B3	B4	
15	M	RUBINO/FILIPPO	B3	B4	
16	F	LAGUARDIA/COSIMA ANTONIA	B	B5	
17	M	MARINO/ROCCO	B3	B5	
18	M	PADULA/GIUSEPPE	B3	B5	
19	F	PALADINO/ANNA CARMELA	B3	B5	
20	M	BUCCOLO/VINCENZO	B3	B6	
21	M	COCILOVA/ERNESTO	C	C2	
22	M	TARSIA/COSIMO DAMIANO	C	C2	
23	F	LATEANA/MARGHERITA	C	C4	
24	F	MITIDIERI/ADELE MARIA	D	D2	
25	M	TRUPO/NICOLA	D	D2	
26	M	LABRIOLA/ANTONIO	D1	D2	
27	F	DELIA/ANGELA LILIA ANTONIE	D	D3	
28	M	MORANO/CARMINE	D	D4	
29	M	STIGLIANO CARLO RUBEN	D1	D1	
30	F	MONTANO/MARISTELLA	D1	D1	
31	M	MARTINO/ANTONIO	B	B1	
32	M	CELLAMMARE/COSIMO	B	B3	
33	F	BENEDETTO/MARIA VINCENZA	B3	B3	
34	F	D'ALESSANDRO/IMMACOLATA	B3	B4	
35	F	FAZIO/NICOLINA	B3	B5	
36	F	COSTANZA/RINA FILOMENA	C	C3	
37	F	DI PIZZO/ELEONORA ANTONIET	D	D2	
38	M	GIOVINAZZO/PASQUALE	D	D3	
39	M	CALLA/GIUSEPPE	D3	D3	
40	M	VITALE /IVANO	D3	D5	Dirigente Tempo det. 2° SETT. art. 110 co. 1 D. Lgs. 267/2000, in aspettativa
41	M	ABBRUZZESE/ANTONIO	A	A1	PART-TIME
42	M	LOFRANO/ANTONIO	A	A1	PART-TIME
43	M	SANTARCANGELO/BENEDETTO	A	A1	PART-TIME
44	M	STIGLIANO/EGIDIO	A	A3	
45	M	ERAMO/VINCENZO MARIO	A	A4	
46	M	LORUBBIO/DOMENICO	A	A4	
47	M	ORIOLO/PONTINO FILIPPO	B	B1	
48	M	LATRONICO/NICOLA	B1	B1	PART-TIME
49	M	VISAGGI/GUGLIELMO	B	B2	
50	F	GIANVITI/MARIA CONCETTA	B3	B3	
51	M	BIANCO/ANTONIO	B3	B4	
52	M	BUONGIORNO/GIUSEPPE	B3	B4	
53	M	GERMANO/FRANCESCO	B3	B4	

54	M	VISAGGI/VINCENZO	B3	B4
55	M	MANOLIO/GILBERTO ANTONIO	C	C2
56	M	VALLINOTO/NICOLA	C	C2
57	M	CASTRONUOVO/ANTONIO	C	C3
58	M	GALLITELLI/ANGELO	C	C3
59	M	RICCARDI/FRANCESCO	C	C3
60	M	GIORDANO/GIUSEPPE	D	D1
61	M	LENCE PIETRO	D	D1
62	M	AGRESTI/VINCENZO	D3	D3
63	M	DEMARCO SALVATORE	D3	D4
64	M	DELLI VENERI MASSIMO	D3	D3
65	M	TRAVASCIO/PASQUALE	B	B1
66	F	FAGNANO CONCETTA	C1	C1
67	M	ALBANO/FRANCESCO	C	C2
68	M	CARELLA/VITO	C	C2
69	M	DI NOIA/ANTONIO	C	C2
70	M	LAURIA/NICOLA	C	C2
71	M	MALVASI/GIUSEPPE	C	C2
72	M	MILAZZO SALVATORE	C	C2
73	M	MODARELLI/GIAMBATTISTA	C	C2
74	M	MONTANO/GIAMBATTISTA	C	C2
75	M	RIMEDIO/GIOVANNI	C	C2
76	M	GUARINO/DOMENICO	C	C3
77	M	PASQUINO/GIUSEPPE	C	C3
78	M	QUINTO/FILIPPO	C	C3
79	M	DI DIO/ARMANDO	D	D1
80	M	DIGIORGIO/DOMENICO	D	D2
81	F	SILLETTI/ROSA	D	D2
82	M	AMENDOLA/ANTONIO	D3	D3
83	M	LABATE/ANTONIO	D3	D3
84	F	PESCE/GIUSEPPA	B3	B4

Dirigente Tempo det. 2° SETT. art. 110 co. 1 D.
Lgs. 267/2000, in aspettativa

PART-TIME

1.Sezione operativa

Si rinvia alle considerazioni esposte nelle premesse della gestione strategica.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

In attuazione del Programma di mandato, si definiscono per i seguenti obiettivi:

- 1) Digitalizzazione dell'Amministrazione Comunale, finalizzata a rendere l'azione amministrativa trasparente e partecipata;
- 2) Azioni finalizzate alla promozione del territorio, per potenziare il settore economico del turismo. Rientrano in tale obiettivo la realizzazione di opere infrastrutturali quali, un'area camper, alaggio barche, ampliamento dell'offerta turistica con programmazione degli eventi distribuiti in un arco temporale più ampio e non solo estivo;
- 3) Riqualificazione del territorio comunale. Azioni mirate a migliorare la fruibilità del territorio mediante manutenzione straordinaria delle strade, piazze e aree verdi.
impulso alla pianificazione generale con la redazione del nuovo regolamento urbanistico.
- 4) Gestione fiscalità.
Azioni mirate ad incentivare le nuove attività mediante fiscalità agevolata e recupero dell'evasione fiscale al fine di riequilibrio fiscale generale.

SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento	n.	15976
Popolazione residente al 31/12/2014	n.	17201
di cui: maschi	n.	8355
femmine	n.	8846
nuclei familiari	n.	6746
comunità/convivenze	n.	9
Popolazione al 01/01/2014	n.	16973
Nati nell'anno	n.	142
Deceduti nell'anno	n.	99
- saldo naturale	n.	43
Immigrati nell'anno	n.	486
Emigrati nell'anno	n.	301
- saldo migratorio	n.	185
Popolazione al 31/12/2014	n.	17201
di cui: In età prescolare (0/6 anni)	n.	1054
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	1352
In forza lavoro I ^a occ. (15/29 anni)	n.	3278
In età adulta (30/65 anni)	n.	8890
In età senile (oltre 65 anni)	n.	2627
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,00
	2013	0,00
	2012	0,00
	2011	0,00
	2010	0,00
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,00
	2013	0,00
	2012	0,00
	2011	0,00
	2010	0,00
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n.	
entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Nessun titolo	n.	
Licenza elementare	n.	
Licenza media	n.	
Diploma	n.	
Laurea	n.	

Condizione socio-economica delle famiglie:

BUONE

SEZIONE OPERATIVA: 1.2 TERRITORIO

Superficie		Kmq.	67
-------------------	--	-------------	-----------

RISORSE IDRICHE

* Laghi	n.	
* Fiumi e Torrenti	n.	2

STRADE

* Statali	Km	13
* Provinciali	Km	13
* Comunali	Km	37
* Vicinali	Km	68
* Autostrade	Km	

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato	<SI>
* Piano regolatore approvato	<SI> 28/07/1999 D.P.G.R. N. 267
* Programma di fabbricazione	<SI> 18/05/1972 D.P.G.R. N. 26
* Piano edilizia economica e popolare	<SI> 02/08/1976 D.P.G.R. N. 1059

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	<SI> 25/11/1994 D.P.G.R. N. 1255
* Artigianali	<SI> 25/03/1980 D.P.G.R. N. 1255
* Commerciali	<SI> 19/09/1995 D.C.C. N. 58
* Altri: AGRICOLO D.C.C. N.146 23/11/94	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) SI

Area della superficie fondiaria (in mq.):

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	726000	
P.I.P.		

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE			
Q. F.	Previsti in pianta organica		In servizio
A	13		9
B	33		31
C	26		22
D	27		20
DIR	4		2
TOTALE	103		84

1.3.1.1 Totale personale al 31/12/2014:	Di ruolo n.	79
	Fuori ruolo n.	5

1.3.1.2 - AREA TECNICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORI	10	6
B	ESECUTORI-COLLAB.PRO	8	8
C	ISTRUTTORI-GEOMETRI	5	5
D	CAPO UOC-FUNZIONARIO	7	5
DIR	DIRIGENTE	1	1
TOTALE		31	25

1.3.1.3 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORE		
B	COLLAB.PROF.-ESECUTOR	5	5
C	CAPO UOS	2	1
D	CAPO UOC-FUNZIONARIO	5	3
DIR	DIRIGENTE	1	1
TOTALE		13	10

1.3.1.4 - AREA DI VIGILANZA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B	COLLAB.PROF.	1	1
C	VIGILI URBANI	16	13
D	FUNZIONARIO-CAPO UOC	6	5
DIR	DIRIGENTE	1	
TOTALE		24	19

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI**1.3.1.5 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA**

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORE		
B	ESECUTORI-COLL.PROF	4	4
C	CAPO UOS	2	2
D	CAPO UOC-FUNZIONARIO	1	1
DIR	DIRIGENTE	1	
TOTALE		8	7

1.3.1.6 - ALTRE AREE

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORE	3	3
B	ESECUTORI-COLL.PROF.	15	13
C	CAPO UOS	1	1
D	CAPO UOC-FUNZIONARIO	8	6
DIR	DIRIGENTE		
TOTALE		27	23

FABBISOGNO DEL PERSONALE

Come già evidenziato nella sezione strategica del presente documento, allo stato attuale, non è possibile effettuare alcuna previsione di incremento di risorse umane, perdurando il vincolo assunzionale negli Enti locali sino al completo riassorbimento in mobilità del personale proveniente dagli Enti di area vasta.

Per l'anno 2016, si prevede di richiedere all'Asp di Potenza, la proroga di un ulteriore anno del Comando del Dott. Rinaldi Gaetano, attuale Dirigente del I Settore, in scadenza ad aprile 2016 ed a prorogare il contratto a tempo determinato della Dott.ssa Maristella Montano, responsabile dei servizi sociali dell'Ente, secondo le disposizioni normative vigenti.

Si rinvia, comunque, alla delibera di approvazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018 DGC N.36 DEL 24.03.2016

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.2 STRUTTURE

TIPOLOGIA		2015	2016	2017	2018
Asili nido	posti n.	32	32	26	26
Scuole materne	posti n.	404	427	435	454
Scuole elementari	posti n.	879	893	899	899
Scuole medie	posti n.	567	575	586	596
Strutture residenziali per anziani	posti n.				
Farmacie Comunali	n.				
Rete fognaria bianca	km				
Rete fognaria nera	km	121	121	121	130
Rete fognaria mista	km	207	207	250	300
Esistenza depuratore	s/n	S	S	S	S
Rete acquedotto	km	192	192	192	192
Attuazione servizio idrico integrato	s/n	N	N	N	N
Aree verdi, parchi, giardini	n.	4	4	4	4
	hq	20	20	20	20
Punti luce illuminazione pubblica	n.	1836	1900	1990	2000
Rete gas	km	4	4	4	4
Raccolta rifiuti civile	q.	79880	80000	80000	80000
Raccolta rifiuti industriale	q.				
Raccolta differenziata rifiuti	s/n	S	S	S	S
Esistenza discarica	s/n	N	N	N	N
Mezzi operativi	n.	4	5	5	5
Veicoli	n.	21	22	23	24
Centro elaborazione dati	s/n	S	S	S	S
Personal computer	n.	65	70	75	80

Altre strutture

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio 2015	2016	2017	2018
1.3.3.1 - CONSORZI				
1.3.3.2 - AZIENDE				
1.3.3.3 - ISTITUZIONI				
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI				
1.3.3.5 - CONCESSIONI				

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

CONTRATTO DI QUARTIERE

Altri soggetti partecipanti

ATER

Impegni di mezzi finanziari

5 MILIONI DI EURO TRASFERITI DALLO STATO

Durata dell'accordo

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

- FUNZIONI O SERVIZI:

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

- FUNZIONI O SERVIZI:

TURISMO-TRASPORTI-SOCIO ASSISTENZIALE

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

1.3.6 - ECONOMIA INSEDIATA

Si fa riferimento a quanto evidenziato nella sezione strategica alla sezione : Situazione socio-economica del territorio dell'Ente.

SEZIONE OPERATIVA: 2.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

ENTRATE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	SPESE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Fondo di cassa al 1/1/2016	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.083.696,82	0,00		0,00		131.759,71	131.759,71	131.759,71
Fondo pluriennale vincolato		2.653.509,29	0,00		0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.788.170,02	9.979.929,54	10.622.929,54	10.745.392,54	Titolo 1 - Spese correnti	14.805.871,12	14.372.642,35	14.223.554,24	14.202.640,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.206.201,28	2.104.499,96	2.010.344,19	2.017.496,19	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.662.834,66	1.643.389,19	1.504.610,49	1.367.264,72					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	19.025.584,96	18.760.353,42	24.926.132,51	22.635.508,19	Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.646.684,13	21.300.540,03	24.468.932,51	22.178.308,19
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	33.682.790,92	32.488.172,11	39.064.016,73	36.765.661,64	Totale spese finali	33.452.555,25	35.673.182,38	38.692.486,75	36.380.948,30
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	228.619,86	420.436,13	239.770,27	252.953,63
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.521.000,00	5.521.000,00	5.521.000,00	5.521.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.521.000,00	5.521.000,00	5.521.000,00	5.521.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.040.000,00	6.040.000,00	6.040.000,00	6.040.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	6.040.000,00	6.040.000,00	6.040.000,00	6.040.000,00
Totale titoli	45.243.790,92	44.049.172,11	50.625.016,73	48.326.661,64	Totale titoli	45.242.175,11	47.654.618,51	50.493.257,02	48.194.901,93
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	45.243.790,92	47.786.378,22	50.625.016,73	48.326.661,64	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	45.242.175,11	47.786.378,22	50.625.016,73	48.326.661,64
Fondo di cassa finale presunto	1.615,81								

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa al 1/1/2016		0,00		
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+) 524.377,38	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 131.759,71	131.759,71	131.759,71
B)	Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+) 13.727.818,69 0,00	14.137.884,22 0,00	14.130.153,45 0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-) 14.372.642,35 0,00 623.543,18	14.223.554,24 0,00 745.467,91	14.202.640,11 0,00 919.438,40
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-) 420.436,13	239.770,27	252.953,63
G)	Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	672.642,12-	457.200,00-	457.200,00-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+) 215.442,12 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+) 479.000,00 0,00	479.000,00 0,00	479.000,00 0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 21.800,00	21.800,00	21.800,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+) 868.254,70	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+) 2.129.131,91	0,00	0,00
R)	Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+) 18.760.353,42	24.926.132,51	22.635.508,19
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) 0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 479.000,00	479.000,00	479.000,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-) 0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-) 0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 21.800,00	21.800,00	21.800,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-) 0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-) 21.300.540,03 0,00	24.468.932,51 0,00	22.178.308,19 0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-) 0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi :

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018	%	
	1	2	3	4	5	6	7	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.917.314,28	10.358.555,41	10.053.515,91	9.979.929,54	10.622.929,54	10.745.392,54	0,73-	
2 Trasferimenti correnti	3.297.088,83	2.061.991,70	2.282.522,52	2.104.499,96	2.010.344,19	2.017.496,19	7,80-	
3 Entrate extratributarie	742.135,39	830.373,38	1.425.331,73	1.643.389,19	1.504.610,49	1.367.264,72	15,30	
4 Entrate in conto capitale	1.759.090,87	3.579.659,82	25.210.835,49	18.760.353,42	24.936.132,51	22.635.508,19	25,59-	
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione Prestiti	205.328,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	98.368,46	4.024.335,72	4.981.000,00	5.521.000,00	5.521.000,00	5.521.000,00	10,84	
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.244.810,92	3.242.403,02	6.040.000,00	6.040.000,00	6.040.000,00	6.040.000,00	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.264.137,46	24.097.319,05	49.993.205,65	44.049.172,11	50.625.016,73	48.326.661,64	11,89-	

AL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE E' STATA APPLICATA LA QUOTA DI DISAVANZO DERIVANTE DAL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PARI AD EURO 131.759,71.

OLTRE ALLE ENTRATE PREVISTE NEI VARI TITOLI SPECIFICI, NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E' STATO APPLICATO L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER EURO 1.083.696,82

COSI' DISTRIBUITO:

EURO 13.395,35 AVANZO VINCOLATO DERIVANTE DAI RISPARMI DEL FONDO 2015 DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEI DIPENDENTI;

EURO 5.610,64 AVANZO VINCOLATO DESTINATO ALLE ATTIVITA' SOCIALI E DERIVANTE DAL 5 PER MILLE IRPEF;

EURO 349.986,28 PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO DI VIA LAZIO FINANZIATO DAL CIPE;

EURO 193.029,44 PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO DI VIA GIUSTINO FORTUNATO FINANZIATO DAL CIPE;

EURO 196.658,86 PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO DELLA CICOGNA FINANZIATO DAL CIPE;

EURO 78.580,12 PER LA BONIFICA AMBIENTALE FINANZIATO DAL CIPE;

EURO 50.000,00 PER LA ACQUISIZIONE DI COMPOSTIERE FINANZIATO DAL CIPE;

EURO 196.436,13 AVANZO VINCOLATO ALLA RESTITUZIONE DELL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ATTIVATA NELL'ANNO 2013.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2018	
	1	2	3	4	5	6	7	
Tributi	6.637.883,82	9.264.620,93	9.237.957,56	8.879.929,54	9.442.929,54	9.555.392,54	3,88-	
Fondi perequativi	1.279.430,46	1.093.934,48	815.558,35	1.100.000,00	1.180.000,00	1.190.000,00	34,88	
TOTALE	24.181.451,74	34.455.874,46	60.046.721,56	54.029.101,65	61.247.946,27	59.072.054,18	10,02-	

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

ALIQUOTE	GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)		
	2015	2016	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2016	
IMU I^ CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
IMU II^ CASA	10,50	10,50	2.069.000,00	2.598.600,00	2.069.000,00	2.598.600,00	
Fabbr. prod.vi	9,00	9,00	0,00	124.800,00	124.800,00	159.750,00	
Altro	5,70	5,70	256.200,00	241.650,00	256.200,00	241.650,00	
TOTALE			2.325.200,00	2.840.250,00	124.800,00	159.750,00	3.000.000,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

TARI:

IL TOTALE SUPERFICI SOGGETTE A TASSAZIONE SONO SUDDIVISE NELLE CATEGORIE PREVISTE DAL DPR 158/99. CONSTETUALMENTE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2016 VERRA' APPROVATO IL PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL CICLO DI GESTIONE DEI RIUUTI URBANI PER L'ANNO 2016. LA TARI GARANTIRA' L'INTERA COPERTURA DEL SERVIZIO.

LA RISORSA ISCRITTA IN BILANCIO RISULTA PARI AD EURO 2.580.929,54.

IMU:

IN RIFERIMENTO ALL'ANNO 2016, LA PREVISIONE DI GETTITO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA, INTRODOTTA DALL'ANNO 2012 E SOSTITUITIVA DELLA VECCHIA ICI, AMMONTA GLOBALMENTE AD EURO 4.200.000,00. IN BILANCIO L'ENTRATA E' AL NETTO DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE AL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE PER EURO 700.000,00 CIRCA, CHE VIENE TRATTENUTA DIRETTAMENTE DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE, E' RAPPORATA ALL'INCASSO EFFETTIVO PER CASSA, IN LINEA CON LA NUOVA RIFORMA CONTABILE.

LA PREVISIONE NON TIENE CONTO DELL'IMU SULL'ABITAZIONE PRINCIPALE(SOGGETTA A TASI), DEGLI IMMOBILI MERCE DI PROPRIETA' DI IMPRESE EDILI E DESTINATI ALLA RIVENDITA. E' PREVISTO ANCHE L'INCASSO DI UNA PARTE DI IMU DEGLI ANNI PRECEDENTI, ESSENDO STATI CANCELLATI, IN FASE DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO, I RELATIVI RESIDUI PER ADEGUARSI AI NUOVI PRINCIPI CONTABILI.

LE ALIQUOTE CHE IL COMUNE, DELIBERERA' PER L'ANNO 2016 L'IMPOSTA IMU SONO LE SEGUENTI:

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ALTRI FABBRICATI 10,50 PER MILLE AREE FABBRICABILI 9 PER MILLE TERRENI AGRICOLI 5,70 PER MILLE AGEVOLAZIONI SPECIFICHE PER ALCUNE CATEGORIE DI CONTRIBUENTI SARANNO PREVISTE NELLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU CHE VERRA' APPROVATA CONTESTUALMENTE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 ED A CUI SI RIMANDA.

TASI:

DALL'ANNO 2014 E' STATA INTRODOTTA UNA NUOVA IMPOSTA DESTINATA ALLA COPERTURA DEI SERVIZI INDIVISIBILI, APPLICABILE SU TUTTI GLI IMMOBILI AD ECCEZIONE DEI TERRENI AGRICOLI.

PER IL 2016, QUELLA RELATIVA ALLE PRIME CASE, E' STATA SOPPRESSA DAL GOVERNO CENTRALE E RISTORATA QUALE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE.

PER LE RESTANTI CATEGORIE DI IMMOBILI SOGGETTI A TASI, DI CUI SI RINVIA ALLA DELIBERA CONSILIARE DI APPROVAZIONE, E' STATO STIMATO UN GETTITO PARI AD EURO 87.000,00.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA':

IL GETTITO PREVISTO PER L'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E' STATO DETERMINATO SULLA BASE DELL'ANDAMENTO STORICO.

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI:

LA PREVISIONE DI GETTITO DI TALE DIRITTO E' DETERMINATO SULLA BASE DELL'ANDAMENTO STORICO.

TOSAP:

PER LA TASSA OCCUPAZIONE SUOLO ED AREE PUBBLICHE-TOSAP- PER L'ANNO 2016, E' STATA FATTA UNA PREVISIONE IN LINEA CON L'ANDAMENTO DEGLI ANNI PRECEDENTI.

ADDITIONALE IRPEF:

L'ADDITIONALE IRPEF E' CONFERMATA NEI LIMITI CONSENTITI PARI ALLO 0,8 PER CENTO.

LA PREVISIONE E' EFFETTUATA IN BASE AGLI ACCERTAMENTI DELL'ANNO 2014, COSI' COME STABILITO DALLA COMMISSIONE ARCONET.

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 6,1%.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità d el gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai ces pitti imponibili.

CONGRUITA' DELLA TASSA OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2003: E. 3.200,44 N° PASSI CARRAI=55 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E. 3.200,44 /55= E. 58,19 TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2004: E. 3.046,58 N° PASSI CARRAI=54 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E. 3.046,58/54= E. 56,42

TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2005: E. 3.013,28 N° PASSI CARRAI=56 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E. 3.013,28/56= E. 53,81 TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2006: E. 3.222,04 N° PASSI CARRAI=63 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E. 3.222,04/63= E. 51,14 TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2007: E. 3.409,90 N° PASSI CARRAI= 65 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E.

3.409,90/65= E. 52,46 TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2008: E. 3.345,00

N° PASSI CARRAI= 65 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E. 3.345,00/65= E. 51,46 TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2009: E. 3.573,00 N° PASSI CARRAI= 67 INCASSO MEDIO PER PASSO

CARRAIO= E. 3.573,00/67= E. 53,33 TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2010: E. 3.433,00 N° PASSI CARRAI= 66 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E. 3.433,00/66= E. 52,01 TOSAP PASSI

CARRAI ANNO 2011: E. 3.433,00 N° PASSI CARRAI= 73

INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E. 3.716,00/73= E. 50,90 TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2012: E. 3.902,00 N° PASSI CARRAI= 77 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E. 3.902,00/77=

E. 50,67 TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2013: E. 3.847,00 N° PASSI CARRAI= 76 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E. 3.847,00/76= E. 50,62 TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2014: E. 3.988,00

N° PASSI CARRAI= 79 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E. 3.988,00/79= E. 50,48

TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2015: E. 4.340,00 N° PASSI CARRAI= 86 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E. 4.340,00/86= E. 50,46 TOSAP PASSI CARRAI ANNO 2016: E. 4.440,00 N° PASSI

CARRAI= 86 INCASSO MEDIO PER PASSO CARRAIO= E. 4.440,00/86= E. 51,62 TASSE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 1999: L. 234.949.000 MQ. OCCUPATI= 8.160. INCASSO MEDIO

PER MQ.= L. 28.793 TASSE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2000: L. 449.949.000

MQ. OCCUPATI= 10.031. INCASSO MEDIO PER MQ.= L. 44.855 L'INCREMENTO DEL GETTITO PREVISTO PER L'ANNO 2000 E' DERIVA- TO DALL'OCCUPAZIONE DI AREE PUBBLICHE PER LA

COLLOCAZIONE DI CASSONETTI PER LA RACCOLTA RR.SS.UU.

TASSE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2001: L. 247.163.000 MQ. OCCUPATI= 5.607. INCASSO MEDIO PER MQ.= L. 44.081 TASSE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2002: L.

350.000.000 (EURO 180.759,91) MQ. OCCUPATI= 7.955. INCASSO MEDIO/MQ. L.44.000 (EURO 22,73) TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2003: E. 230.000,00 MQ. OCCUPATI=

10.118. INCASSO MEDIO/MQ. E.22,73 TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2004: E. 235.000,00 MQ. OCCUPATI= 9.150. INCASSO MEDIO/MQ. E.25,68 TASSA OCCUPAZIONE

SUOLO PUBBLICO ANNO 2005: E. 200.000,00

MQ. OCCUPATI= 7.788 INCASSO MEDIO/MQ. E.25,68 TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2006: E. 180.000,00 MQ. OCCUPATI= 7.010 INCASSO MEDIO/MQ. E.25,68 TASSA

OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2007: E. 200.000,00 MQ. OCCUPATI= 7.788 INCASSO MEDIO/MQ. E.25,68 TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2008: E. 185.000,00 MQ.

OCCUPATI= 7.204 INCASSO MEDIO/MQ. E.25,68 TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2009: E. 165.000,00 MQ. OCCUPATI= 6.425 INCASSO MEDIO/MQ. E.25,68 TASSA

OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2010: E. 165.000,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

MQ. OCCUPATI= 6.425 INCASSO MEDIO/MQ. E.25,68 TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2011: E. 172.000,00 MQ. OCCUPATI= 6.698 INCASSO MEDIO/MQ. E.25,68 TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2012: E. 174.000,00 MQ. OCCUPATI= 6.775 INCASSO MEDIO/MQ. E.25,68 TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2013: E. 155.000,00 MQ. OCCUPATI= 6.036 INCASSO MEDIO/MQ. E.25,68 TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2014: E. 155.000,00 MQ. OCCUPATI= 6.036 INCASSO MEDIO/MQ. E.25,68 TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2015: E. 150.000,00

MQ. OCCUPATI= 5.841 INCASSO MEDIO/MQ. E.25,68 TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2016: E. 200.000,00 MQ. OCCUPATI= 5.927 INCASSO MEDIO/MQ. E.33,74 CONGRUITA' DELLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI N° ISCRITTI A RUOLO 1999:4.840 FAMIGLIE+UTENZE COMMERCIALI+SECONDE CASE:5.992 INDICE 4.840/5.992= 0.8 N° ISCRITTI A RUOLO 2000: 5.120

FAMIGLIE+UTENZE COMMERCIALI+SECONDE CASE: 6.329 INDICE 5.120/6.329= 0.8 N° ISCRITTI A RUOLO 2001= 5.395 FAMIGLIE+UTENZE COMMERCIALI+ SECONDE CASE= N° 6.819 INDICE 5.935/6.819= 0.87 N° ISCRITTI A RUOLO 2002= 5.480 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE: 7.370 INDICE 5.480/7.370= 0.74 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2003= 5.540

FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 7.604

INDICE 5540/7604= 0,73 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2004= 5.660 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 7.125 INDICE 5660/7125= 0,79 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2005= 5.720

FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 7.255 INDICE 5720/7255= 0,79 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2006= 5.785 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 7.430 INDICE 5785/7430= 0,78

NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2007= 5.860 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 7.520 INDICE 5.860/7.520= 0,77 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2008= 6.029 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 9.067 INDICE 6.029/9.067= 0,66 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2009= 6.029 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 9.067 INDICE 6.029/9.067= 0,66 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2010= 6.422

FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 9.224 INDICE 6422/9.224= 0,69 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2011= 6.623 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 9.476 INDICE 6623/9476= 0,70

NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2012= 6.730 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 9.560 INDICE 6.730/9.560= 0,70 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2013= 6.920 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 9.730

INDICE 6.920/9.730= 0,71 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2014= 7.358 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 9.575 INDICE 7.358/9.575= 0,77 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2015= 7.610

FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 9.890 INDICE 7.610/9.890= 0,77 NUMERO ISCRITTI A RUOLO 2016= 7.660 FAMIGLIE+UTENZE+SECONDE CASE= 9.950 INDICE 7.660/9.950= 0,77

PER L'ANNO 2016 VIGE IL NUOVO PIANO FINANZIARIO SUL CICLO DI GESTIONE DEI RIFIUTI CHE VERRA' APPROVATO CONTESTUALMENTO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016.

CONGRUITA' DELL'ICI/IMU/TASI PROVENTI ICI PRIMA ABIT./TOTALE PROV.ICI= ANNO 1998: 27.6% ANNO 1999: 27.6% ANNO 2000: 27.6% ANNO 2001: 27.6% ANNO 2002: 26.3% ANNO 2003: 29.5% ANNO 2004: 23,61

ANNO 2005: 28,61 ANNO 2006: 32,02 ANNO 2007: 31,46 PROVENTI IMU 1^ ABIT./TOTALE PROV.IMU= ANNO 2012: 26,00% ANNO 2013: 3,50% PROVENTI ICI ALTRI FABBR./TOTALE PROV. ICI=ANNO 1998: 42% ANNO 1999: 42% ANNO 2000: 42.7% ANNO 2001: 42.7%

ANNO 2002: 45.1% ANNO 2003: 43.5% ANNO 2004: 44.45% ANNO 2005: 50,08% ANNO 2006: 51,89% ANNO 2007: 54,04% ANNO 2008: 65,93% ANNO 2009: 81,93% ANNO 2010: 80,66% ANNO 2011: 81,26%

PROVENTI IMU ALTRI FABBR./TOTALE IMU= ANNO 2012: 93,00% ANNO 2013: 91,00% ANNO 2014: 83,78% ANNO 2015: 84,00% ANNO 2016: 84,00% PROVENTI ICI TERR.AGRIC./TOTALE PROV.ICI= ANNO 1998:

6.7% ANNO 1999:

6.7% ANNO 2000:

8.8% ANNO 2001:

8.8% ANNO 2002:

6.4% ANNO 2003:

6% ANNO 2004:

8.37% ANNO 2005:

8.75% ANNO 2006:

8,97% ANNO 2007:

7,37% ANNO 2008:

8,14% ANNO 2009:

10.37% ANNO 2010:

9.72% ANNO 2011:

10.00% PROVENTI IMU TERR.AGR./TOTALE PROV.IMU= ANNO 2012:

4% ANNO 2014:

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

11,16% ANNO 2015:
12,00% ANNO 2016:
12,50% PROVENTI ICI ARRE FABBR./TOTALE PROV. ICI=ANNO 1998:
23.7% ANNO 1999: 23.7% ANNO 2000: 20.9% ANNO 2001: 20.9% ANNO 2002: 22.2% ANNO 2003: 21% ANNO 2004: 23.57% ANNO 2005: 11.84% ANNO 2006:
7,12% ANNO 2007:
7,13% ANNO 2008:
6,41% ANNO 2009:
7,70% ANNO 2010:
9,62% ANNO 2011:
8.60% PROVENTI IMU AREE FABBR./TOTALE PROV.IMU ANNO 2012:
3% ANNO 2013:
9% ANNO 2014:
5,05% ANNO 2015:
5,00% ANNO 2015:
5,00%

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.
IL FUNZIONARIO RESPONSABILI DEI TRIBUTI E' IL DOTT. GIUSEPPE CALLA'.

Altre considerazioni e vincoli

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018		
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7	
Trasferimenti correnti	3.297.088,83	2.061.991,70	2.282.522,52	2.104.499,96	2.010.344,19	2.017.496,19	7,80-	
TOTALE	3.553.288,83	2.303.641,70	2.282.522,52	2.104.499,96	2.010.344,19	2.017.496,19	7,80-	

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

PER QUANTO RIGUARDA I TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, LE PREVISIONI SONO STATE PREVISTE SEGUENDO LE DIRETTIVE IMPOSTE DALLA LEGGE.

IN PARTICOLARE, QUASI TUTTI I TRASFERIMENTI ORDINARI DELLO STATO SONO STATI ABOLITI NELL'AMBITO DEL NUOVO FEDERALISMO MUNICIPALE .

PER L'ANNO 2016, E' STATO FINANZIATO IL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE, FINANZIATO DAL GETTITO IMU DEI VARI COMUNI AL FINE DI GARANTIRE IL PRINCIPIO DI INVARIANZA DEL GETTITO IMU DETERMINATO DALL'ATTRIBUZIONE AI COMUNI DI TUTTO IL GETTITIO IMU. PER L'ANNO 2016, COME PER L'ANNO 2015, PURTROPPO REGISTRIAMO UN SALDO NEGATIVO TRA ENTRATE TRASFERITE ATTRAVERSO IL FONDO DI SOLIDARIETA' E ENTRATE TRATTENUTE PER LA PARTECIPAZIONI ALLO STESSO PER CIRCA EURO - 400.000,00. IL FONDO DI SOLIDARIETA', NELL'ANNO 2016, FINANZIA L'ABOLIZIONE DELLA TASI SULLA PRIMA CASA

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

NELLE FUNZIONI DELEGATE, DA PARTE DELLA REGIONE, SI RIBADISCE LA GRAVE CARENZA ORGANIZZATIVA, CHE SI SCARICA SUGLI ENTI LOCALI, E QUINDI SUI CITTADINI, DOVUTA AL

MANCATO TRASFERIMENTO INSIEME ALLE RISORSE, ANCHE DEL PERSONALE.

IN PARTICOLARE TALE SITUAZIONE SI DENOTA NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE PER IL QUALE LA REGIONE HA SCARICATO SUL COMUNE DELICATE E COMPLESSE COMPETENZE, SENZA TRASFERIRE RISORSE ADEGUATE E, ANCHE PER QUELLE TRASFERITE SI RIGESTRANO RITARDI, AVVOLTE DI ANNI, PER LA EROGAZIONE.

TALE SITUAZIONE CREA PROBLEMI FINANZIARI, IN QUANTO SPESSE L'ENTE ANTICIPA LE SOMME, E SOCIALI IN QUANTO MOLTO SPESSE I DESTINATARI SONO PERSONE MENO ABBIENTI E MALATE (VEDI TALASSEMICI E NEFROPATICI) CON GRANDI DIFFICOLTA DI SALUTE CHE NON RIESCONO PER TEMPO A PERCEPIRE LE RISORSE PER LE PROPRIE CURE.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

SONO, COMUNQUE, PREVISTE NEL BILANCIO LE RISORSE ATTRIBUITE DALLO STATO, PER IL TRAMITE DELLA REGIONE PER L'ACQUISTO DEI LIBRI SCOLASTICI.

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018	7	
	1	2	3	4	5	6	7	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	469.046,71	477.588,75	613.298,20	818.185,44	801.306,93	816.340,93	33,41	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	66.481,82	63.451,60	80.000,00	350.104,75	258.414,56	131.654,00	337,63	
Interessi attivi	159,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	257.045,85	0,00	0,00	0,00		
Rimborsi e altre entrate correnti	206.447,66	289.333,03	474.987,68	475.099,00	444.889,00	419.269,79	0,02	
TOTALE	4.295.424,22	3.134.015,08	3.707.854,25	3.747.889,15	3.514.954,68	3.384.760,91	1,08	

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

LE PRINCIPALI RISORSE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI OFFERTI AGLI UTENTI, SONO RAPPRESENTATE:

- DALLE CONTRAVVENZIONI AL CODICE STRADA, DESTINATE PER UN MINIMO DEL 50%, AI SENSI DEL C.D.S. A;
- ASSISTENZA E PREVIDENZA DEL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI CIRCOLAZIONE STRADALE -MIGLIORAMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE -ACQUISTO MEZZI -VESTIARIO -DALLE CONTRIBUTIONI SULLA REFEZIONE SCOLASTICA;
- DALLE CONTRIBUTIONI SUL TRASPORTO SCOLASTICO -DAI PROVENTI PER I SERVIZI CIMITERIALI;
- DAI RICAVI CONAI;

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I PROVENTI DERIVANTI DALLA UTILIZZAZIONE DEI BENI DELL'ENTE SI RIFERISCONO PRINCIPALMENTE AI FITTI DEI FABBRICATI ED ALLE CONCESSIONI DI USO DEI BENI PATRIMONIALI.

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	877.690,94	2.397.280,88	23.252.835,49	16.796.353,42	21.497.508,45	20.005.000,00	27,77-
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	272.740,00	41.067,55	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	608.659,93	1.141.311,39	1.658.000,00	1.664.000,00	3.128.624,06	2.330.508,19	0,36
TOTALE	6.054.515,09	6.713.674,90	28.918.689,74	22.508.242,57	28.441.087,19	26.020.269,10	22,17-

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

LE RISORSE CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE NELL'ANNO 2016, DERIVANTI SOPRATTUTTO DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI SI RIFERISCONO:

ALLE CONCESSIONI CIMITERIALI;

ALLE PER PREVISIONI DI VENDITA DEI BENI IMMOBILI E CHE SONO DESTINATI AD INVESTIMENTI;

AI TRASFERIMENTI DELLO STATO E DELLA REGIONE DESTINATI ANCH'ESSI AL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI NEL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE, A CUI SI RINVIA PER I DETTAGLI.

Altre considerazioni e illustrazioni.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	1.458.000,00	1.361.000,00	2.928.624,06	2.130.508,19	6,65-

Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

E' STATA PREVISTA LA RISORSA DERIVANTE DALLA LEGGE "BUCALOSSI".

LA RISORSA, AGLI INVESTIMENTI COME MEGLIO EVIDENZIATO NEL PIANO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE.

L'ATTIVAZIONE DELLE SPESE FINANZIATE DALLA RISORSA BUCALOSSI E' COMUNQUE LEGATA ALL'INCASSO DELLA STESSA RISORSA.

GLI INTERVENTI DI CUI SOPRA SARANNO ATTUATI NEL PIENO RISPETTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI DI CUI L'ENTE E' DOTATO.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità:

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

VIENE DESTINATA LA SOMMA DI EURO 379.000,00 PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO ED EURO 100.000,00 PER EVENTUALI INCARICHI PROGETTUALI, COSI' COME DISPOSTO DALLA LEGGE DI STABILITA' 2016.

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013 1	Esercizio 2014 2	Esercizio in corso 3	Previsione del bilancio annuale 4	Previsione 2017 5	Previsione 2018 6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	1.458.000,00	1.361.000,00	2.928.624,06	2.130.508,19	6,65-

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018		
	1	2	3	4	5	6	7	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	205.328,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	205.328,71	0,00	1.458.000,00	1.361.000,00	2.928.624,06	2.130.508,19	6,65-	

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

CAPACITA' DI DELEGABILITA' DEI CESPITI:

ES.2016= ENTRATE CORRENTI CONSUNTIVO 2014 = E. 13.250.920,49 X 10%= Euro 1.325.092,05 LA CAPACITA DI INDEBITAMENTO E' STATA MODIFICATA DALLE VARIE LEGGI AL 10% DAL 2015.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Altre considerazioni e vincoli.

NON SONO PREVISTE ACCENSIONI DI PRESTITI

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013 1	Esercizio 2014 2	Esercizio in corso 3	Previsione del bilancio annuale 4	Previsione 2017 5	Previsione 2018 6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	98.368,46	4.024.335,72	4.981.000,00	5.521.000,00	5.521.000,00	5.521.000,00	10,84
TOTALE	303.697,17	4.024.335,72	6.439.000,00	6.882.000,00	8.449.624,06	7.651.508,19	6,88

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

ESERCIZIO 2016:

ENTRATE CORRENTI CONSUNTIVO 2014 = E. 13.250.920,49 LIMITI AL RICORSO ANT.TESORERIA X 5/12= E.5.521.000,00

Altre considerazioni e vincoli.

3.1 - Programma n. 1 Organi istituzionali

Responsabile DIRIGENTE I° SETTORE

3.1.1 - Descrizione del programma
Organi istituzionali**3.1.2 - Motivazione delle scelte****3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE (A)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	316.562,94	297.628,35	297.658,35
TOTALE (C)	316.562,94	297.628,35	297.658,35
TOTALE GENERALE (A+B+C)	321.562,94	302.628,35	302.658,35

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	294.598,35	91,60	302.628,35	100,00	302.658,35	100,00
Spesa per investimento	26.964,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di POLICORO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE

321.562,94 0,00

302.628,35 0,00

302.658,35 0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 2 Segreteria generale

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	15.250,00	15.250,00	15.250,00	PERMES.DI COSTRUIRE
TOTALE (A)	15.250,00	15.250,00	15.250,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.806.073,06	1.506.448,96	1.262.269,98
TOTALE (C)	1.806.073,06	1.506.448,96	1.262.269,98
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.821.323,06	1.521.698,96	1.277.519,98

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	1.806.073,06 ^{99,20}	1.506.448,96 ^{99,00}	1.262.269,98 ^{98,80}
Spesa per investimento	15.250,00 ^{0,00}	15.250,00 ^{0,00}	15.250,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	1.821.323,06^{0,00}	1.521.698,96^{0,00}	1.277.519,98^{0,00}

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione,

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	10.250,00	10.250,00	10.250,00	PERMES.DI COSTRUIRE
TOTALE (A)	10.250,00	10.250,00	10.250,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	241.370,73	232.358,18	232.761,60	
TOTALE (C)	241.370,73	232.358,18	232.761,60	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	251.620,73	242.608,18	243.011,60	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	241.370,73 ^{95,90}	232.358,18 ^{95,80}	232.761,60 ^{95,80}
Spesa per investimento	10.250,00 ^{0,00}	10.250,00 ^{0,00}	10.250,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	251.620,73^{0,00}	242.608,18^{0,00}	243.011,60^{0,00}

3.1 - Programma n. 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
TOTALE (A)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	261.647,00	311.242,00	311.338,00	
TOTALE (C)	261.647,00	311.242,00	311.338,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	461.647,00	511.242,00	511.338,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	461.647,00 ^{100,00}	511.242,00 ^{100,00}	511.338,00 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	461.647,00^{0,00}	511.242,00^{0,00}	511.338,00^{0,00}

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	933.000,00	900.000,00	900.000,00	DISM.-BUCALOSSI FPV
TOTALE (A)	933.000,00	900.000,00	900.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.015.450,57	610.533,96	607.984,32
TOTALE (C)	1.015.450,57	610.533,96	607.984,32
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.948.450,57	1.510.533,96	1.507.984,32

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	581.679,19 ^{29,90}	588.733,96 ^{39,00}	586.184,32 ^{38,90}
Spesa per investimento	1.366.771,38 ^{0,00}	921.800,00 ^{0,00}	921.800,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	1.948.450,57^{0,00}	1.510.533,96^{0,00}	1.507.984,32^{0,00}

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 6 Ufficio tecnico

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	75.250,00	75.250,00	75.250,00	
TOTALE (A)	75.250,00	75.250,00	75.250,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	750.900,24	659.354,91	659.909,91	
TOTALE (C)	750.900,24	659.354,91	659.909,91	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	826.150,24	734.604,91	735.159,91	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	815.900,24 ^{98,80}	724.354,91 ^{98,60}	724.909,91 ^{98,60}
Spesa per investimento	10.250,00 ^{0,00}	10.250,00 ^{0,00}	10.250,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	826.150,24^{0,00}	734.604,91^{0,00}	735.159,91^{0,00}

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
TOTALE (A)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	88.328,24	89.968,24	89.908,24	
TOTALE (C)	88.328,24	89.968,24	89.908,24	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	188.328,24	189.968,24	189.908,24	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	188.328,24 ^{100,00}	189.968,24 ^{100,00}	189.908,24 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	188.328,24^{0,00}	189.968,24^{0,00}	189.908,24^{0,00}

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 11 Altri servizi generali

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE (A)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	117.244,60	273.317,60	274.347,60
TOTALE (C)	117.244,60	273.317,60	274.347,60
TOTALE GENERALE (A+B+C)	127.244,60	283.317,60	284.347,60

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	127.244,60 ^{100,00}	283.317,60 ^{100,00}	284.347,60 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	127.244,60 ^{0,00}	283.317,60 ^{0,00}	284.347,60 ^{0,00}

3.1 - Programma n. 14 Polizia locale e amministrativa

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	45.250,00	45.350,00	45.451,00	
TOTALE (A)	45.250,00	45.350,00	45.451,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	918.753,39	920.862,39	921.374,39
TOTALE (C)	918.753,39	920.862,39	921.374,39
TOTALE GENERALE (A+B+C)	964.003,39	966.212,39	966.825,39

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	928.753,39 ^{96,30}	930.962,39 ^{96,40}	931.575,39 ^{96,40}
Spesa per investimento	35.250,00 ^{0,00}	35.250,00 ^{0,00}	35.250,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	964.003,39^{0,00}	966.212,39^{0,00}	966.825,39^{0,00}

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 16 Istruzione prescolastica

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	699.800,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	4.156,95	0,00	0,00	FPV
TOTALE (A)	703.956,95	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	27.500,00	28.715,00	28.932,00
TOTALE (C)	27.500,00	28.715,00	28.932,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	731.456,95	28.715,00	28.932,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	27.500,00 ^{3,80}	28.715,00 ^{100,00}	28.932,00 ^{100,00}
Spesa per investimento	703.956,95 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	731.456,95^{0,00}	28.715,00^{0,00}	28.932,00^{0,00}

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 17 Altri ordini di istruzione non universitaria

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	2.000.000,00	0,00	
Regione	3.058.569,08	50.900,00	550.900,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	3.058.569,08	2.050.900,00	550.900,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	127.600,00	130.279,34	130.805,71
TOTALE (C)	127.600,00	130.279,34	130.805,71
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.186.169,08	2.181.179,34	681.705,71

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	178.500,00	5,60	181.179,34	8,30	181.705,71	26,70
Spesa per investimento	3.007.669,08	0,00	2.000.000,00	0,00	500.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.186.169,08	0,00	2.181.179,34	0,00	681.705,71	0,00

3.1 - Programma n. 20 Servizi ausiliari all'istruzione

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	43.700,77	2.000,00	2.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	196.000,00	190.000,00	193.500,00	
TOTALE (A)	239.700,77	192.000,00	195.500,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	739.962,33	769.918,00	768.142,00	
TOTALE (C)	739.962,33	769.918,00	768.142,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	979.663,10	961.918,00	963.642,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	959.663,10 ^{98,00}	941.918,00 ^{97,90}	943.642,00 ^{97,90}
Spesa per investimento	20.000,00 ^{0,00}	20.000,00 ^{0,00}	20.000,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	979.663,10^{0,00}	961.918,00^{0,00}	963.642,00^{0,00}

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 22 Valorizzazione dei beni di interesse storico

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	124.308,15	125.878,15	125.948,15
TOTALE (C)	124.308,15	125.878,15	125.948,15
TOTALE GENERALE (A+B+C)	124.308,15	125.878,15	125.948,15

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	124.308,15 ^{100,00}	125.878,15 ^{100,00}	125.948,15 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	124.308,15^{0,00}	125.878,15^{0,00}	125.948,15^{0,00}

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 23 Attività culturali e interventi diversi nel settore

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	42.000,00	5.042.000,00	10.042.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	42.000,00	5.042.000,00	10.042.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE (C)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	43.000,00	5.043.000,00	10.043.000,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	43.000,00 ^{100,00}	43.000,00 ^{0,90}	43.000,00 ^{0,40}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	5.000.000,00 ^{0,00}	10.000.000,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	43.000,00 ^{0,00}	5.043.000,00 ^{0,00}	10.043.000,00 ^{0,00}

3.1 - Programma n. 24 Sport e tempo libero

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	3.000.000,00	0,00	
Regione	76.400,00	7.400,00	7.400,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	51.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE (A)	127.400,00	3.027.400,00	27.400,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	202.316,00	205.711,45	203.948,54	
TOTALE (C)	202.316,00	205.711,45	203.948,54	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	329.716,00	3.233.111,45	231.348,54	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	229.716,00 ^{69,70}	233.111,45 ^{7,20}	231.348,54 ^{100,00}
Spesa per investimento	100.000,00 ^{0,00}	3.000.000,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	329.716,00^{0,00}	3.233.111,45^{0,00}	231.348,54^{0,00}

3.1 - Programma n. 26 Sviluppo e valorizzazione del turismo

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	6.464.000,00	394.000,00	64.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	50.000,00	300.000,00	50.000,00	
TOTALE (A)	6.514.000,00	694.000,00	114.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	69.000,00	68.558,00	69.300,40
TOTALE (C)	69.000,00	68.558,00	69.300,40
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.583.000,00	762.558,00	183.300,40

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	183.000,00	2,80	182.558,00	23,90	183.300,40	100,00
Spesa per investimento	6.400.000,00	0,00	580.000,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.583.000,00	0,00	762.558,00	0,00	183.300,40	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 27 Urbanistica e assetto del territorio

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	380.632,75	0,00	0,00	
Regione	950.000,00	0,00	0,00	
Provincia	200.000,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	1.472.212,98	0,00	0,00	FPV
TOTALE (A)	3.002.845,73	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	318.881,72	5.709.350,32	209.350,32
TOTALE (C)	318.881,72	5.709.350,32	209.350,32
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.321.727,45	5.709.350,32	209.350,32

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	99.350,32 ^{3,00}	99.350,32 ^{1,70}	99.350,32 ^{47,50}
Spesa per investimento	3.222.377,13 ^{0,00}	5.610.000,00 ^{0,00}	110.000,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	3.321.727,45^{0,00}	5.709.350,32^{0,00}	209.350,32^{0,00}

3.1 - Programma n. 28 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	1.251.009,15	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	535.403,73	0,00	0,00	FPV
TOTALE (A)	1.786.412,88	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.786.412,88	0,00	0,00
--------------------------------	---------------------	-------------	-------------

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	1.786.412,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.786.412,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 30 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	200.000,00 0,00	200.000,00 0,00	200.000,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	200.000,00 0,00	200.000,00 0,00	200.000,00 0,00

3.1 - Programma n. 31 Rifiuti

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	2.580.929,54	2.580.929,54	2.580.929,54	
TOTALE (A)	2.580.929,54	2.580.929,54	2.580.929,54	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	406.149,46	390.149,46	390.149,46
TOTALE (C)	406.149,46	390.149,46	390.149,46
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.987.079,00	2.971.079,00	2.971.079,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	2.987.079,00 ^{100,00}	2.971.079,00 ^{100,00}	2.971.079,00 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	2.987.079,00 ^{0,00}	2.971.079,00 ^{0,00}	2.971.079,00 ^{0,00}

3.1 - Programma n. 33 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	860.517,22	250.000,00	0,00	AVANZO-FPV-BUCALOS
TOTALE (A)	860.517,22	250.000,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	137.504,78	58.924,66	58.924,66
TOTALE (C)	137.504,78	58.924,66	58.924,66
TOTALE GENERALE (A+B+C)	998.022,00	308.924,66	58.924,66

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	58.924,66	5,90	58.924,66	19,10	58.924,66	100,00
Spesa per investimento	939.097,34	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	998.022,00	0,00	308.924,66	0,00	58.924,66	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 38 Trasporto pubblico locale

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	195.120,00	195.120,00	195.120,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	195.120,00	195.120,00	195.120,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	195.120,00	195.120,00	195.120,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	195.120,00 ^{100,00}	195.120,00 ^{100,00}	195.120,00 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	195.120,00^{0,00}	195.120,00^{0,00}	195.120,00^{0,00}

3.1 - Programma n. 41 Viabilità e infrastrutture stradali

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	362.543,06	0,00	5.000.000,00	
Regione	750.000,00	2.667.508,45	2.500.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	150.000,00	1.166.001,90	950.508,19	BUCALOSSI
TOTALE (A)	1.262.543,06	3.833.510,35	8.450.508,19	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.043.076,85	2.452.294,71	2.136.721,05
TOTALE (C)	1.043.076,85	2.452.294,71	2.136.721,05
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.305.619,91	6.285.805,06	10.587.229,24

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	1.043.076,85 ^{45,20}	1.089.672,55 ^{17,30}	1.136.721,05 ^{10,70}
Spesa per investimento	1.262.543,06 ^{0,00}	5.196.132,51 ^{0,00}	9.450.508,19 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	2.305.619,91^{0,00}	6.285.805,06^{0,00}	10.587.229,24^{0,00}

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 42 Sistema di protezione civile

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	917,00	917,00	915,00	
TOTALE (C)	917,00	917,00	915,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	917,00	917,00	915,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	917,00 100,00	917,00 100,00	915,00 100,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	917,00 0,00	917,00 0,00	915,00 0,00

3.1 - Programma n. 44 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	32.872,75	32.912,75	32.953,75	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	65.000,00	65.000,00	67.253,00	
TOTALE (A)	97.872,75	97.912,75	100.206,75	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	221.000,00	168.960,00	166.666,00
TOTALE (C)	221.000,00	168.960,00	166.666,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	318.872,75	266.872,75	266.872,75

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	318.872,75 ^{100,00}	266.872,75 ^{100,00}	266.872,75 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	318.872,75^{0,00}	266.872,75^{0,00}	266.872,75^{0,00}

3.1 - Programma n. 46 Interventi per gli anziani

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	0,00	520.000,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	520.000,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	520.000,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	520.000,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	0,00 0,00	520.000,00 0,00	0,00 0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 47 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	1.285.506,44	1.210.241,44	1.210.241,44	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	164.424,76	0,00	0,00	FPV
TOTALE (A)	1.449.931,20	1.210.241,44	1.210.241,44	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	104.854,34	271.953,46	272.074,46
TOTALE (C)	104.854,34	271.953,46	272.074,46
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.554.785,54	1.482.194,90	1.482.315,90

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	1.554.785,54 ^{100,00}	1.482.194,90 ^{100,00}	1.482.315,90 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	1.554.785,54 ^{0,00}	1.482.194,90 ^{0,00}	1.482.315,90 ^{0,00}

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 52 Servizio necroscopico e cimiteriale

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	450.000,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	275.445,31	100.000,00	100.000,00	FPV
TOTALE (A)	725.445,31	100.000,00	100.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	93.839,19	75.750,00	76.507,00
TOTALE (C)	93.839,19	75.750,00	76.507,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	819.284,50	175.750,00	176.507,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	75.000,00 ^{9,20}	75.750,00 ^{43,10}	76.507,00 ^{43,30}
Spesa per investimento	744.284,50 ^{0,00}	100.000,00 ^{0,00}	100.000,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	819.284,50^{0,00}	175.750,00^{0,00}	176.507,00^{0,00}

3.1 - Programma n. 60 Industria PMI e Artigianato

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	1.160.887,50	1.000.000,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	21.150,86	0,00	0,00	FPV
TOTALE (A)	1.182.038,36	1.000.000,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.182.038,36	1.000.000,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	1.182.038,36 0,00	1.000.000,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	1.182.038,36 0,00	1.000.000,00 0,00	0,00 0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 61 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	150.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	150.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	150.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 67 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	655.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	655.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	655.000,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	655.000,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	0,00 0,00	0,00 0,00	655.000,00 0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 72 Fondo di riserva

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	65.000,00	68.830,62	68.565,84	
TOTALE (C)	65.000,00	68.830,62	68.565,84	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	65.000,00	68.830,62	68.565,84	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	65.000,00 ^{100,00}	68.830,62 ^{100,00}	68.565,84 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	65.000,00^{0,00}	68.830,62^{0,00}	68.565,84^{0,00}

3.1 - Programma n. 73 Fondo crediti di dubbia esigibilità

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	623.543,18	745.467,91	919.438,40
TOTALE (C)	623.543,18	745.467,91	919.438,40
TOTALE GENERALE (A+B+C)	623.543,18	745.467,91	919.438,40

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	623.543,18 ^{100,00}	745.467,91 ^{100,00}	919.438,40 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	623.543,18^{0,00}	745.467,91^{0,00}	919.438,40^{0,00}

3.1 - Programma n. 76 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	196.436,13	0,00	0,00	AVANZO
TOTALE (A)	196.436,13	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	224.000,00	239.770,27	252.953,63
TOTALE (C)	224.000,00	239.770,27	252.953,63
TOTALE GENERALE (A+B+C)	420.436,13	239.770,27	252.953,63

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	420.436,13 0,00	239.770,27 0,00	252.953,63 0,00
TOTALE	420.436,13 0,00	239.770,27 0,00	252.953,63 0,00

3.1 - Programma n. 77 Restituzione anticipazione di tesoreria

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	5.521.000,00	5.521.000,00	5.521.000,00	
TOTALE (A)	5.521.000,00	5.521.000,00	5.521.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.521.000,00	5.521.000,00	5.521.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 78 Servizi per conto terzi e Partite di giro

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	6.040.000,00	6.040.000,00	6.040.000,00	
TOTALE (A)	6.040.000,00	6.040.000,00	6.040.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.040.000,00	6.040.000,00	6.040.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di POLICORO

SEZIONE OPERATIVA: 3.2
PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01 Organi istituzionali	32.023,91	1.924,44	255.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	294.598,35
02 Segreteria generale	865.700,69	30.517,51	760.025,88	3.390,00	30.000,00	0,00	86.000,00	30.438,98	1.806.073,06
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	157.744,16	10.140,25	7.000,00	0,00	66.486,32	0,00	0,00	0,00	241.370,73
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	119.336,28	7.872,26	76.600,00	250.838,46	0,00	0,00	7.000,00	0,00	461.647,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	55.758,46	38.620,73	431.000,00	0,00	56.000,00	0,00	0,00	300,00	581.679,19
06 Ufficio tecnico	532.680,40	30.619,51	232.600,33	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	815.900,24
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	163.510,32	10.817,92	114.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	288.328,24
11 Altri servizi generali	67.181,22	3.606,38	68.957,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.744,60
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.993.935,44	134.119,00	1.945.833,21	254.228,46	152.486,32	0,00	113.000,00	35.738,98	4.629.341,41
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza									
01 Polizia locale e amministrativa	610.126,72	37.326,67	274.500,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	1.800,00	928.753,39
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	610.126,72	37.326,67	274.500,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	1.800,00	928.753,39
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio									
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	22.500,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.500,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	105.600,00	60.900,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	178.500,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	981.354,10	4.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	987.854,10
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	1.109.454,10	69.900,00	12.000,00	0,00	0,00	2.500,00	1.193.854,10
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	23.530,03	4.024,38	10.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.054,41
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	86.253,74	0,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.253,74
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	109.783,77	4.024,38	53.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.308,15
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									

Data stampa 22/04/2016

SEZIONE OPERATIVA: 3.2
PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	121.316,00	26.400,00	101.000,00	0,00	0,00	0,00	248.716,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	121.316,00	26.400,00	101.000,00	0,00	0,00	0,00	248.716,00
MISSIONE 07 - Turismo									
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	94.000,00	85.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	183.000,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	94.000,00	85.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	183.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01 Urbanistica e assetto del territorio	93.310,99	6.039,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.350,32
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	93.310,99	6.039,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.350,32
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
03 Rifiuti	0,00	0,00	2.987.079,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.987.079,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	49.650,10	3.274,56	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.924,66
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	49.650,10	3.274,56	2.993.079,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.046.003,66
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	195.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195.120,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	915.076,85	0,00	121.000,00	0,00	0,00	7.000,00	1.043.076,85
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	1.110.196,85	0,00	121.000,00	0,00	0,00	7.000,00	1.238.196,85
MISSIONE 11 - Soccorso civile									
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	715,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202,00	917,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	715,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202,00	917,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	286.000,00	30.872,75	0,00	0,00	0,00	2.000,00	318.872,75
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	13.301,27	3.870,22	536.111,00	954.541,83	0,00	0,00	0,00	500,00	1.508.324,32

SEZIONE OPERATIVA: 3.2**PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	46.461,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.461,22
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	59.762,49	3.870,22	897.111,00	985.414,58	0,00	0,00	0,00	2.500,00	1.948.658,29
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	65.000,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	623.543,18	623.543,18
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	688.543,18	688.543,18
TOTALE MACROAGGREGATI	2.916.569,51	188.654,16	8.599.705,16	1.420.943,04	390.486,32	0,00	118.000,00	738.284,16	14.372.642,35

Comune di POLICORO

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	908.709,26	0,00	0,00	0,00	908.709,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01 Industria PMI e Artigianato	0,00	1.182.038,36	0,00	0,00	0,00	1.182.038,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	1.182.038,36	0,00	0,00	0,00	1.182.038,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	21.290.540,03	10.000,00	0,00	0,00	21.300.540,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di POLICORO

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
--	--	-----------------------------	---------------------------------	---	----------------------------------	---	--	---	---	---	---

Documento Unico di Programmazione 2016-2018

Data stampa 22/04/2016

Comune di POLICORO

SEZIONE OPERATIVA: 3.4

PROSPETTO DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI					
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	420.436,13	0,00	420.436,13
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					

TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico

420.436,13

420.436,13

Comune di POLICORO

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016-2018

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2016-2018, SI FA RIFERIMENTO ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.128 DE 15.10.2015 ED ALLA SUA VARIAZIONE DGC N.53 DEL 15.04.2016

Tipologia risorse	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			TOTALE
	Disponibilità finanziaria Anno 2016	Disponibilità finanziaria Anno 2017	Disponibilità finanziaria Anno 2018	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	13.645.747,30	21.297.508,45	19.805.000,00	54.748.255,75
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Trasferimenti di immobili D.lgs. 16/2006 art. 53 c. 6-7	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00
Stanziamanti di bilancio	775.445,71	1.598.624,06	800.508,19	3.174.577,96
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	20.921.193,01	22.896.132,51	20.605.508,19	64.422.833,71

Accantonamento effettuato nel 2016 di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010

0,00

QUADRO DELLE SPESE PREVISTE NEL TRIENNIO

Ufficio Stazione appaltante: UFFICIO TECNICO

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	TOTALE
1	Stradali e opere di urbanizzazione	Manutenzione	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DEL PATRIMONIO COMUNALE	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
2	Sport e spettacolo	Nuova costruzione	CONSTRUZIONE DEL NUOVO STADIO COMUNALE	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
3	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	COMPLETAMENTO PIAZZA LIDO -DUNA ATTREZZATA II STRALCIO	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00
4	Altre opere pubbliche	Recupero	VALORIZZAZIONE EX SCUOLA PIAZZA DANTE	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
5	Stradali e opere di urbanizzazione	Nuova costruzione	COLLEGAMENTO CENTRO ABITATO AL CIMITERO	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00
6	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SERVIZI NELLA ZONA D1	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00
7	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	RIQUALIFICAZIONE AREA DELLA STAZIONE FERROVIARIA E COLLEGAMENTO CON IL CENTRO URBANO	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
8	Sport e spettacolo	Nuova costruzione	REALIZZAZIONE DI UN CAMPO SPORTIVO	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
9	Stradali e opere di urbanizzazione	Recupero	COMPLETAMENTO URBANIZZAZIONI DEL PIANO DI RECUPERO IAZZO-RICINO-I STRALCIO	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00
10	Stradali e opere di urbanizzazione	Nuova costruzione	SVINCOLO ZONA ARTIGIANALE - SS 106	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
11	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	EFFICIENZA ENERGETICA ED ADEGUAMENTO ALLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELL'ISTITUTO A. MORO DI VIA ALLENDE	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
12	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	MESSA IN SICUREZZA ESTERNA DELL'ASILO NIDO	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
13	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	EFFICIENZA ENERGETICA ED ADEGUAMENTO ALLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELL'ISTITUTO G.P.II C.SO PANDOSIA	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00
14	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	EFFICIENZA ENERGETICA ED ADEGUAMENTO ALLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELL'ISTITUTO L. MILANI DI VIA PUGLIA	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00
15	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO L.MILANI DI VIA PUGLIA	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
16	Piste ciclabili	Nuova costruzione	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO L.MILANI DI VIA PUGLIA	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
17	Piste ciclabili	Nuova costruzione	MOBILITA' SOSTENIBILE - PISTA CICLABILE ZONA LIDO (VILLAGGIO DELFINO-IDROVORA)	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
18	Parchi e manutenzione verde pubblico	Recupero	MOBILITA' SOSTENIBILE - COLLEGAMENTO PORCILOTTO - VIA BRENNERO	196.658,86	0,00	0,00	196.658,86
19	Parchi e manutenzione verde pubblico	Recupero	RIQUALIFICAZIONE PARCHI URBANI - OPERE DI COMPLETAMENTO PARCO DELLA CIOGNA	193.029,44	0,00	0,00	193.029,44
20	Cimiteri	Nuova costruzione	RIQUALIFICAZIONE PARCHI URBANI - PARCO DI VIA GIUSTINO FORTUNATO	175.445,71	0,00	0,00	175.445,71
21	Commercio e artigianato	Ristrutturazione	AMPLIAMENTO LOCULI CIMITERIALI	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
22	Stradali e opere di urbanizzazione	Manutenzione	RIQUALIFICAZIONE STRADE ZONA ARTIGIANALE	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
23	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	URBANIZZAZIONI DELLA ZONA D1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
24	Parchi e manutenzione verde pubblico	Nuova costruzione	ALLARGAMENTO DI VIA MASSIMO D'AZEGLIO	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00
25	Illuminazione pubblica	Nuova costruzione	REALIZZAZIONE DI UN PARCO ATTREZZATO AL LIDO	0,00	273.722,16	0,00	273.722,16
			IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI AREE PERIFERICHE	0,00	0,00	0,00	0,00

QUADRO DELLE SPESE PREVISTE NEL TRIENNIO

Ufficio Stazione appaltante: UFFICIO TECNICO		Descrizione lavori	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	TOTALE
Codice	Categoria lavori	Tipologia				
26	Parchi e manutenzione verde pubblico	Manutenzione	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
27	Stradali e opere di urbanizzazione	Nuova costruzione	0,00	816.001,90	0,00	816.001,90
28	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
29	Altre opere pubbliche	Recupero	0,00	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00
30	Parcheggi	Recupero	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
31	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
32	Centri sociali / case di riposo	Nuova costruzione	0,00	520.000,00	0,00	520.000,00
33	Stradali e opere di urbanizzazione	Nuova costruzione	0,00	1.456.408,45	0,00	1.456.408,45
34	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
35	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
36	Stradali e opere di urbanizzazione	Nuova costruzione	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00
37	Beni culturali	Nuova costruzione	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
38	Edilizia scolastica	Manutenzione	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
39	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	0,00	0,00	155.000,00	155.000,00
40	Sport e spettacolo	Nuova costruzione	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
41	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	0,00	0,00	800.508,19	800.508,19
42	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
43	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
44	Piste ciclabili	Nuova costruzione	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
45	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
46	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
47	Beni culturali	Nuova costruzione	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
48	Stradali e opere di urbanizzazione	Nuova costruzione	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00
49		PARCO DI VIA LAZIO	356.059,00	0,00	0,00	356.059,00
50		SISTEMAZIONE IDRAULICA AREA COMUNALE ADIACENTE VIA LAZIO	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
TOTALE UFFICIO TECNICO			20.921.193,01	22.896.132,51	20.605.508,19	64.422.833,71
TOTALE COMPLESSIVO			20.921.193,01	22.896.132,51	20.605.508,19	64.422.833,71

ELENCO ANNUALE 2016

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
11	UFFICIO TECNICO	EFFICIENZA ENERGETICA ED ADEGUAMENTO ALLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELL'ISTITUTO A. MORO DI VIA ALLENDE	ING. MASSIMO DELLI VENERI	600.000,00	600.000,00			2016	2017
12	UFFICIO TECNICO	MESSA IN SICUREZZA ESTERNA DELL'ASILO NIDO	ING. MASSIMO DELLI VENERI	200.000,00	200.000,00			2016	2017
13	UFFICIO TECNICO	EFFICIENZA ENERGETICA ED ADEGUAMENTO ALLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELL'ISTITUTO G.P.II C.SO PANDOSIA	ING. MASSIMO DELLI VENERI	950.000,00	950.000,00			2016	2017
14	UFFICIO TECNICO	EFFICIENZA ENERGETICA ED ADEGUAMENTO ALLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELL'ISTITUTO L. MILANI DI VIA PUGLIA	ING. MASSIMO DELLI VENERI	950.000,00	950.000,00			2016	2017
15	UFFICIO TECNICO	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO L.MILANI DI VIA PUGLIA	ING. MASSIMO DELLI VENERI	500.000,00	500.000,00			2016	2017
38	UFFICIO TECNICO	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MEDIA A. MORO DI VIA ALLENDE	ING. DEMARCO	0,00	2.000.000,00				
43	UFFICIO TECNICO	ADGUMENTO STRUTTURE SCOLASTICHE	ING. DEMARCO	0,00	500.000,00				
TOTALE Istruzione e diritto allo studio				3.200.000,00	5.700.000,00				
31	UFFICIO TECNICO	PARCO TEMATICO DELLA MAGNA GRECIA	ING. DEMARCO	0,00	1.000.000,00				
37	UFFICIO TECNICO	REALIZZAZIONE DI UN PARCO ARCHEOLOGICO I STRALCIO	ING. DEMARCO	0,00	5.000.000,00				
47	UFFICIO TECNICO	REALIZZAZIONE DI UN PARCO ARCHEOLOGICO II STRALCIO	ING. DEMARCO	0,00	10.000.000,00				
TOTALE Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				0,00	16.000.000,00				
2	UFFICIO TECNICO	COSTRUZIONE DEL NUOVO STADIO COMUNALE	ING.PIETRO LENCE	3.000.000,00	3.000.000,00			2016	2017
8	UFFICIO TECNICO	REALIZZAZIONE DI UN CAMPO SPORTIVO	ING. MASSIMO DELLI VENERI	500.000,00	500.000,00			2016	2017
28	UFFICIO TECNICO	REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA COMUNALE	ING. DEMARCO	0,00	3.000.000,00				
TOTALE Politiche giovanili, sport e tempo libero				3.500.000,00	6.500.000,00				
3	UFFICIO TECNICO	COMPLETAMENTO PIAZZA LIDO -DUNA ATTREZZATA II STRALCIO	ING.MASSIMO DELLI VENERI	6.000.000,00	6.000.000,00			2016	217
24	UFFICIO TECNICO	REALIZZAZIONE DI UN PARCO ATTREZZATO AL LIDO	ING. DEMARCO	0,00	130.000,00				
30	UFFICIO TECNICO	SISTEMAZIONE DI UN'AREA A PARCHEFFIO IN ZONA LIDO	ING DEMARCO	0,00	250.000,00				
35	UFFICIO TECNICO	PISTA DI ALAGGIO BARCCE	ING. DEMARCO	0,00	200.000,00				
TOTALE Turismo				6.000.000,00	6.580.000,00				
1	UFFICIO TECNICO	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DEL PATRIMONIO COMUNALE	ING.PIETRO LENCE	600.000,00	600.000,00			2016	2017
22	UFFICIO TECNICO	URBANIZZAZIONI DELLA ZONA D1	ING. DEMARCO	0,00	1.000.000,00				
27	UFFICIO TECNICO	PROLUNGAMENTO DI VIA SIRIS II LOTTO	ING. DEMARCO	0,00	816.001,90				

ELENCO ANNUALE 2016

Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
29	UFFICIO TECNICO	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO ZONA CASTELLO	ING. DEMARCO	0,00	4.500.000,00				
39	UFFICIO TECNICO	REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI METANIZZAZIONE DELLE ZONE RURALI	ING. DEMARCO	0,00	155.000,00				
40	UFFICIO TECNICO	REALIZZAZIONE DI UN'AREA ATTREZZATA PER SPETTACOLI VIAGGIANTI	ING. DEMARCO	0,00	150.000,00				
44	UFFICIO TECNICO	REALIZZAZIONE DI PISTE CICLO-PEDONALI NEL TERRITORIO	ING. DEMARCO	0,00	1.000.000,00				
48	UFFICIO TECNICO	REALIZZAZIONE DI UNA STRADA LITORANEA	ING. DEMARCO	0,00	5.000.000,00				
TOTALE Assetto del territorio ed edilizia abitativa				600.000,00	13.221.001,90				
4	UFFICIO TECNICO	VALORIZZAZIONE EX SCUOLA PIAZZA DANTE	ING. MASSIMO DELLI VENERI	3.000.000,00	3.000.000,00			2016	2017
9	UFFICIO TECNICO	COMPLETAMENTO URBANIZZAZIONI DEL PIANO DI RECUPERO IAZZO-RICINO-I STRALCIO	ING. MASSIMO DELLI VENERI	950.000,00	950.000,00			2016	2017
18	UFFICIO TECNICO	RIQUALIFICAZIONE PARCHI URBANI - OPERE DI COMPLETAMENTO PARCO DELLA CIOGNA	ING. MASSIMO DELLI VENERI	196.658,86	196.658,86			2016	2017
19	UFFICIO TECNICO	RIQUALIFICAZIONE PARCHI URBANI - PARCO DI VIA GIUSTINO FORTUNATO	ING. MASSIMO DELLI VENERI	193.029,44	193.029,44			2016	2017
26	UFFICIO TECNICO	SISTEMAZIONI AREE VERDI	ING. DEMARCO	0,00	250.000,00				
49	UFFICIO TECNICO	PARCO DI VIA LAZIO	MASSIMO DELLIVENERI	356.059,00	356.059,00				
50	UFFICIO TECNICO	SISTEMAZIONE IDRAULICA AREA COMUNALE ADIACENTE VIA LAZIO	MASSIMO DELLIVENERI	200.000,00	200.000,00				
TOTALE Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				4.895.747,30	5.145.747,30				
5	UFFICIO TECNICO	COLLEGAMENTO CENTRO ABITATO AL CIMITERO VENERI	ING. MASSIMO DELLI VENERI	450.000,00	450.000,00			2016	2017
7	UFFICIO TECNICO	RIQUALIFICAZIONE AREA DELLA STAZIONE FERROVIARIA E COLLEGAMENTO CON IL CENTRO URBANO	ING. MASSIMO DELLI VENERI	200.000,00	200.000,00			2016	2017
10	UFFICIO TECNICO	SVINCOLO ZONA ARTIGIANALE - SS 106	ING. MASSIMO DELLI VENERI	150.000,00	150.000,00			2016	2017
16	UFFICIO TECNICO	MOBILITA' SOSTENIBILE - PISTA CICLABILE ZONA LIDO (VILLAGGIO DELFINO-IDROVORA)	ING. MASSIMO DELLI VENERI	300.000,00	300.000,00			2016	2017
17	UFFICIO TECNICO	MOBILITA' SOSTENIBILE - COLLEGAMENTO PORCILOTTO - VIA BRENNERO	ING. MASSIMO DELLI VENERI	300.000,00	300.000,00			2015	2016
21	UFFICIO TECNICO	RIQUALIFICAZIONE STRADE ZONA ARTIGIANALE	ING. MASSIMO DELLI VENERI	250.000,00	250.000,00			2015	2016
23	UFFICIO TECNICO	ALLARGAMENTO DI VIA MASSIMO D'AZEGLIO	ING. DEMARCO	0,00	500.000,00				
33	UFFICIO TECNICO	STRADA DI COLLEGAMENTO ALLA SINNICA	ING. DEMARCO	0,00	1.456.408,45				
34	UFFICIO TECNICO	ALLARGAMENTO DI VIALE SALERNO II STRALCIO	ING. DEMARCO	0,00	200.000,00				
36	UFFICIO TECNICO	ASSE DI COLLEGAMENTO VIA LIDO - VIA SAN GIUSTO	ING. DEMARCO	0,00	1.800.000,00				

ELENCO ANNUALE 2016

Missione: Trasporti e diritto alla mobilità

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
41	UFFICIO TECNICO	PROLUNGAMENTO DI VIA SIRIS III LOTTO	ING. DEMARCO	0,00	800.508,19				
42	UFFICIO TECNICO	RISTRUTTURAZIONE ALCUNE STRADE INTERNE AL CENTRO ABITATO	ING. DEMARCO	0,00	500.000,00				
45	UFFICIO TECNICO	RIQUALIFICAZIONE DI VIA SIRIS	ING. DEMARCO	0,00	2.000.000,00				
46	UFFICIO TECNICO	RISTRUTTURAZIONE STRADE RURALI	ING. DEMARCO	0,00	500.000,00				
TOTALE Trasporti e diritto alla mobilità				1.650.000,00	9.406.916,64				
20	UFFICIO TECNICO	AMPLIAMENTO LOCULI CIMITERIALI	ING. MASSIMO DELLI VENERI	175.445,71	175.445,71			2016	2017
32	UFFICIO TECNICO	COSTRUZIONE DI UNA CASA DI RIPOSO PER ANZIANI	ING. DEMARCO	0,00	520.000,00				
TOTALE Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				175.445,71	695.445,71				
6	UFFICIO TECNICO	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SERVIZI NELLA ZONA D1	ING. MASSIMO DELLI VENERI	900.000,00	900.000,00			2016	2017
TOTALE Sviluppo economico e competitività				900.000,00	900.000,00				
25	UFFICIO TECNICO	IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI AREE PERIFERICHE	ING. DEMARCO	0,00	273.722,16				
TOTALE Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00	273.722,16				
TOTALE COMPLESSIVO				20.921.193,01	64.422.833,71				

Comune di POLICORO

SEZIONE OPERATIVA: 4.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE

	Codice Missione/ Programma	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
▪ PROLUNGAMENTO VIA SIRIS I° LOTTO CONTRATTO DI QUARTIERE. IN FASE DI ESECUZIONE	08.01	2006	1.140.000,00	778.000,00	FINANZ.STATALE
▪ REALIZZAZIONE 12 ALLOGGI PER GIOVANI COPPIE CONTRATTO DI QUARTIERE. LAVORI APPALTATI	09.01	2006	1.138.336,70	259.411,99	FINANZ.STATALE
▪ SPERIMENTAZIONE EDILIZIA CONTRATTO DI QUARTIERE. LAVORI APPALTATI	09.01	2006	632.846,87	63.767,48	FINANZ.STALE
▪ PARCO URBANO CONTRATTO DI QUARTIERE. LAVORI APPALTATI E IN ESECUZIONE	09.01	2006	889.893,00	692.407,31	FINANZ.STATALE
▪ REALIZZAZIONE VERDE DI QUARTIERE CONTRATTO DI QUARTIERE. IN FASE DI ESECUZIONE	09.01	2006	250.934,00	226.000,00	FINANZ.STATALE
▪ PERCORSI CICLO PEDONALI CONTRATTO DI QUARTIERE. LAVORI APPALTATI	09.01	2006	428.667,21	161.254,65	FINANZ.STATALE
▪ ADEGUAMENTO NORME SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE "L.MILANI" IN FASE DI RENDICONTAZIONE	04.02	2008	100.000,00	92.330,92	FINANZ.REGIONALE + FONDI BILANCIO
▪ SISTEMAZIONE AREE A VERDE E URBANIZZAZIONI ZONA D1 IN FASE DI ULTIMAZIONE	11.06	2009	500.000,00	489.000,00	FINANZIAMENTO REGION
▪ FINANZIAMENTO POIS SCUOLA ELEMENTARE VIA PUGLIA RENDICONTATI	10.04	2010	88.514,95	76.192,98	FINANZIAMENTO REGION
▪ RISTRUTTURAZIONE RETE VIARIA PUBBLICA ULTIMATO E RENDICONTATI	08.01	2010	83.814,49	83.814,49	FINAZIAM.REGIONALE
▪ FINANZIAMENTO POIS CASA FAMIGLIA PER ADULTI IN FASE DI ULTIMAZIONE	10.04	2010	622.964,17	498.679,91	FINAZ.REGIONALE
▪ RIQUALIFICAZIONE PARCHI URBANI LAVORI FINANZIATI E IN PARTE IN FASE DI ESECUZIONE	09.06	2011	742.000,00	54.000,00	FINANZIAMENTO STATAL
▪ VIABILITA' E ARREDO URBANO-ASFALTO STRADE E REALIZ. MARCIAPI IN FASE DI ULTIMAZIONE	01.01	2012	872.000,00	788.000,00	FONDI DI BILANCIO
▪ ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA VIA MONTE ROSA IN FASE DI ESECUZIONE	04.01	2013	500.000,00	200,00	CONTRIBUTI REGIONALI
▪ ADEGUAMENTO RETE VIARIA RURALE PUBBLICA ULTIMATO E IN FASE DI RENDICONTAZIONE	11.07	2013	162.916,36	162.916,36	CONTRIBUTI REGIONALI
▪ MIS.313 CIRCUITO TURISTICO MATERA-POLICORO ULTIMATO E IN FASE DI RENDICONTAZIONE	07.01	2014	8.296,00	8.296,00	FINANZIAMENTI REG.LI
▪ REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO IN VIA LIDO IN FASE DI PROGETTAZIONE	07.01	2014	400.000,00	0,00	FINANZIAMENTO REG.LE
▪ REALIZZAZIONE AREA CAMPER ULTIMATO E RENDICONTATO	09.01	2014	112.780,00	112.780,00	FINANZIAMENTO REG.LE
▪ REALIZZAZIONE RETE VIARIA PUBBLICA ULTIMATO E RENDICONTATO	11.07	2014	1.269.000,00	1.269.000,00	FINANZIAMENTO REG.LE
▪ COMPLETAMENTO PARCHEGGIO ESTERNO PALAOLIMPIA IN FASE DI VALUTAZIONE	06.01	2015	100.000,00	0,00	FONDI REGIONALI + FONDI DI BILANCIO
▪ REALIZZAZIONE DI IN PUNTO DI ATTRACCO PER PESCATORI ULTIMATO E RENDICONTATO	16.02	2015	216.000,00	216.000,00	FINAZ.REG.FEP+ FONDI DI BILANCIO
▪ REALIZZAZIONE INTERVENTI DI CONTENIMENTO CONSUMI ENERGETICI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - ULTIMATI E RENDICONTATI	17.01	2015	95.000,00	0,00	PO FESR 2007/2013
▪ PROGETTO LUCI DI HERACLEA ULTIMATI E RENDICONTATI	05.01	2015	250.000,00	250.000,00	FONDI PIOT

SEZIONE OPERATIVA: 4.3 ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamanti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	8.879.929,54			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	3.300.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	5.579.929,54	552.318,92	591.986,12	6,22 %
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.100.000,00	0,00	0,00	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.979.929,54	552.318,92	591.986,12	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.104.499,96	0,00	0,00	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	%
2000000	TOTALE TITOLO 2	2.104.499,96	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	818.185,44	0,00	22.678,47	%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	350.104,75	0,00	8.878,59	%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	475.099,00	0,00	0,00	%
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.643.389,19	0,00	31.557,06	
	Entrate in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	16.796.353,42			-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	16.796.353,42			-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00		0,00	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	300.000,00	0,00	0,00	%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.664.000,00	0,00	0,00	%
4000000	TOTALE TITOLO 4	18.760.353,42	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	32.488.172,11	552.318,92	623.543,18	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	13.727.818,69	552.318,92	623.543,18	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	18.760.353,42	0,00	0,00	

Valutazioni finali

Gli interventi previsti nel bilancio 2016 non contrastano con le previsioni programmatiche regionali di sviluppo.